

RELAZIONE ANNUALE 2015



**Europe Direct è un servizio a vostra disposizione per aiutarvi
a trovare le risposte ai vostri interrogativi sull'Unione europea.**

**Numero verde unico (*):
00 800 6 7 8 9 10 11**

(* Le informazioni sono fornite gratuitamente e le chiamate sono nella maggior parte dei casi gratuite (con alcuni operatori e in alcuni alberghi e cabine telefoniche il servizio potrebbe essere a pagamento).

Photo credits:

front cover: iStock.com/bkindler; Getty Image; iStock.com /Alextype; SRB; Tom Grill/Corbis;

back cover: iStock.com/timstarkey; Tom Grill/Corbis;

Morgane Delfosse, page 4; iStock.com/mediaphotos, page 11; Sami Sarkis/Getty Image, page 15;

iStock.com/MarianVejcik page 19; iStock.com/benjaminec, page 20; EU, page 23; iStock.com/alengo, page 33

print	ISBN 978-92-95206-06-9		doi:10.2877/962569	FP-AA-16-001-IT-C
PDF	ISBN 978-92-95206-05-2	ISSN 2467-3323	doi:10.2877/519338	FP-AA-16-001-IT-N

More information on the European Union is available on the Internet (<http://europa.eu>).

Luxembourg: Publications Office of the European Union, 2016

© Single Resolution Board, 2016

Reproduction is authorised provided the source is acknowledged.

SINGLE RESOLUTION BOARD

RELAZIONE ANNUALE 2015

INDICE

I. PRAFAZIONE	4
II. ABBREVIACIONI	6
III. INTRODUZIONE	7
IV. SINTESI	10
V. ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2015	12
Attività in materia di risoluzione	12
Quadro per la pianificazione della risoluzione	13
Attività di pianificazione della risoluzione	13
Cooperazione con le autorità nazionali di risoluzione	14
Cooperazione con altre parti interessate	15
Attuazione degli strumenti e delle politiche per la risoluzione	18
Attività a livello normativo	20
Comunicazione esterna	21
Fondo di risoluzione unico	22
Contributi	22
Strategia di investimento	22
Finanziamento	24
VI. GOVERNANCE	25
Segretariato generale e servizio giuridico	25
Conformità	26
VII. COMMISSIONE PER I RICORSI	27
VIII. GESTIONE DELLE RISORSE	28
Gestione finanziaria e di bilancio	28
Gestione delle risorse umane	32
TI	33
Strutture	34
Valutazione dei risultati dell'audit durante l'esercizio da parte della Corte dei conti europea	34
IX. DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ	35

X. ALLEGATI	36
ALLEGATO I – Organigramma	36
ALLEGATO II – Esecuzione del bilancio per l’esercizio 2015	37
ALLEGATO III – Tabella dell’organico 2015	42
ALLEGATO IV – Numero di effettivi (AT) per cittadinanza e genere	43
ALLEGATO V – Conti definitivi dell’esercizio 2015	44
Conto del risultato economico	44
Stato patrimoniale	45
ALLEGATO VI – Procedure d’appalto indette nel 2015	46
ALLEGATO VII – Membri della sessione plenaria	47

I. PRAFAZIONE



La creazione dell'Unione bancaria ha rappresentato la risposta alla persistente crisi finanziaria e alle debolezze reali e percepite del sistema bancario della zona euro. Essa comprende tre pilastri: il meccanismo di vigilanza unico (SSM), il meccanismo di risoluzione unico (SRM) e un sistema armonizzato di garanzia dei depositi, che potrebbe evolversi in un sistema europeo comune di garanzia dei depositi (EDIS). Si tratta dei cardini del nuovo sistema di vigilanza e di risoluzione bancaria della zona euro.

Il Comitato di risoluzione unico (SRB) è stato istituito quale autorità di risoluzione all'interno dell'Unione bancaria. Il Comitato si concentra sulla pianificazione della risoluzione, con l'intento di prevenire e di evitare qualsiasi possibile conseguenza indesiderata di un dissesto bancario. Il Comitato, unitamente alle autorità nazionali di risoluzione (NRA) degli Stati membri partecipanti, forma l'SRM, il secondo pilastro dell'Unione bancaria.

Il suo mandato è garantire la risoluzione ordinata delle banche in dissesto con un impatto minimo sull'economia reale, sul sistema finanziario e sulle finanze pubbliche degli Stati membri partecipanti, nonché degli Stati membri non appartenenti all'Unione bancaria.

Nel 2014 e nei primi mesi del 2015 il Comitato era costituito e amministrato da una task force di funzionari della Commissione europea. Siamo loro particolarmente grati per i lavori preparatori svolti per conto dell'SRB. La task force ha fatto in modo che l'SRB fosse già operativo sul piano amministrativo nel momento in cui i membri del Comitato hanno assunto le loro funzioni. L'SRB è diventato operativo nella pianificazione di risoluzioni per oltre 120 gruppi bancari della zona euro e per altri 15 gruppi bancari transfrontalieri¹ nel gennaio 2015. La sua attività è iniziata di fatto nel marzo 2015.

L'anno 2015 potrebbe essere quindi considerato come la fase di avvio dell'SRB. La creazione dell'SRB è un'impresa di grande importanza, che richiede la messa a punto di infrastrutture pratiche, come la ricerca di una sede permanente, l'assunzione di personale altamente competente, la creazione di strutture di governance appropriate per un processo decisionale rapido ed efficace nonché una pianificazione della risoluzione armonizzata e completa. Oltre all'SRB come nuovo organismo, nel 2015 è stato creato anche l'SRM come gruppo, che collabora con le autorità nazionali di risoluzione ai fini di un'intesa comune e migliori prassi. La collaborazione con le autorità nazionali di risoluzione è stata particolarmente proficua nel 2015 e siamo certi che rimarrà indispensabile anche in futuro.

¹ Elenco all'8 gennaio 2016.

Le priorità dell'SRB nel 2015 riguardavano il potenziamento delle capacità, la struttura di governance, la modellazione della sua funzione di risoluzione e competenza nonché la formalizzazione di accordi e protocolli d'intesa con i principali organismi europei. L'SRB è responsabile altresì del Fondo di risoluzione unico (SRF) e, pertanto, nel 2015 ha elaborato le procedure pertinenti per la gestione dello stesso. Il Comitato ha completato il meccanismo di raccolta dei contributi sostenendo i negoziati per una soluzione di finanziamento ponte e sviluppando una strategia di investimento temporanea. Tutte queste attività sono trattate nella presente relazione.

In conformità del regolamento SRM e dell'accordo con il Parlamento europeo, l'SRB s'impegna a rispettare elevati standard di responsabilità, il che comprende la pubblicazione di una relazione annuale; con il presente documento siamo lieti di pubblicare la prima di queste relazioni.

Questa prima relazione annuale dell'SRB copre il periodo compreso tra il 1° gennaio 2015 e il 31 dicembre 2015. L'istituzione dell'SRB è stata particolarmente ardua dato che il Comitato, pur essendo un'autorità competente per l'intera zona euro, si basa su un nuovo quadro che è stato armonizzato di recente dalla direttiva sul risanamento e sulla risoluzione degli enti creditizi e delle imprese di investimento (BRRD) e nel cui ambito diversi Stati membri non erano ancora dotati di un'autorità equivalente. Devono essere ancora discussi numerosi dettagli e nei prossimi mesi sarà adottata una serie di atti delegati. L'SRB ha offerto e continua ad offrire attivamente il proprio contributo per garantire che le banche possano beneficiare di misure di risoluzione.

L'SRB eserciterà il proprio potere in modo adeguato e proporzionato (compresa la determinazione dei requisiti minimi di fondi propri e passività ammissibili, MREL) al fine di garantire che le banche possano beneficiare di misure di risoluzione. L'atto delegato adottato di recente in materia di MREL fornisce chiarezza al settore. L'attuazione della capacità di assorbimento totale delle perdite (TLAC) nella legislazione dell'UE - un ulteriore passo da compiere - dovrebbe fornire all'SRB strumenti di monitoraggio e di intervento sufficienti a garantire il rispetto puntuale ed effettivo degli obblighi di legge. Anche in questo caso l'SRB offrirà la propria esperienza al dibattito. Ma anche i lavori sull'ulteriore armonizzazione delle leggi nazionali, in particolare sul rafforzamento della gerarchia di creditori ai fini di un'applicazione più efficiente dello strumento di bail-in e sullo sviluppo di sistemi efficaci per l'insolvenza, sono tuttora in corso.

Infine, per integrare il sistema di risoluzione sono necessari un sistema di garanzia dei depositi credibile, efficace ed efficiente e un sistema in materia di insolvenza efficace ed efficiente negli Stati membri. L'SRB sta fornendo il proprio contributo anche a questo dibattito.

I membri del Comitato e il personale dell'SRB approfondono il loro impegno per la nostra missione. Siamo particolarmente fieri dei professionisti dell'SRB così come della rete SRM per la loro dedizione al servizio pubblico e per l'elevata professionalità con cui adempiono le loro importanti funzioni.

Elke König

Presidente del Comitato di risoluzione unico

II. ABBREVIAZIONI

BCBS	Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria		globale
BRRD	Direttiva sul risanamento e sulla risoluzione degli enti creditizi	RU	Risorse umane
UB	Unione bancaria	TIC	Tecnologia dell'informazione e della comunicazione
CCP	Controparte centrale	AIG	Accordo intergovernativo
COFRA	Accordo di cooperazione	IPC	Impegno di pagamento irrevocabile
DGS	Sistema di garanzia dei depositi	GIR	Gruppo interno per la risoluzione
ABE	Autorità bancaria europea	TI	Tecnologia dell'informazione
CE	Commissione europea	KPI	Indicatore chiave di prestazione
BCE	Banca centrale europea	LFA	Accordo di prestito
ECOFIN	Consiglio "Economia e finanza"	PI	Protocollo d'intesa
EDIS	Sistema europeo di garanzia dei depositi	MREL	Requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili
EIOPA	Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali	SM	Stato membro
PE	Parlamento europeo	ANC	Autorità nazionale competente
ESMA	Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati	NRA	Autorità nazionale di risoluzione
CERS	Comitato europeo per il rischio sistemico	RAP	Processo di valutazione della possibilità di risoluzione
UE	Unione europea	SII	Gruppo assicurativo a rilevanza sistemica
FDIC	US Federal Deposit Insurance Corporation	SRB	Comitato di risoluzione unico
FINMA	Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari della Svizzera	SRF	Fondo di risoluzione unico
IMF	Infrastrutture dei mercati finanziari	SRM	Meccanismo di risoluzione unico
FSB	Consiglio per la stabilità finanziaria	SSM	Meccanismo di vigilanza unico
G-SIB	Banca a rilevanza sistemica a livello	AT	Agente temporaneo
		TLAC	Capacità di assorbimento totale delle perdite
		TRP	Piano di risoluzione transitorio

III. INTRODUZIONE

LA VISIONE DEL COMITATO DI RISOLUZIONE UNICO

Istituito dal regolamento (UE) n. 806/2014 sul meccanismo di risoluzione unico (regolamento SRM), il Comitato di risoluzione unico (SRB) è operativo in qualità di agenzia indipendente dell'Unione europea (UE) a partire dal gennaio 2015. L'SRB si impegna a diventare un'autorità di risoluzione affidabile e rispettabile, con una forte capacità di risoluzione e predisposizione ad agire prontamente e in modo opportuno, coerente e proporzionato per la messa a punto e l'attuazione di un programma di risoluzione efficace per le banche nelle giurisdizioni che rientrano nel meccanismo di risoluzione unico (SRM), evitando così futuri salvataggi d'emergenza. Il ruolo dell'SRB è proattivo: piuttosto che attendere che si presentino casi concreti di risoluzione da gestire, il Comitato si concentra sulla pianificazione e sulla preparazione della risoluzione con uno spirito di lungimiranza per evitare il potenziale impatto negativo del dissesto di una banca sull'economia e sulla stabilità finanziaria. L'SRB mira a diventare un centro di competenza in materia di risoluzione bancaria.

LA MISSIONE DEL COMITATO DI RISOLUZIONE UNICO

L'SRB è l'autorità di risoluzione in seno all'Unione bancaria che, unitamente alle autorità nazionali di risoluzione, forma l'SRM. In particolare, l'SRB lavora a stretto contatto con le autorità nazionali di risoluzione degli Stati membri partecipanti, la Commissione europea, la Banca centrale europea, il Parlamento europeo e le autorità nazionali competenti. Le autorità nazionali di risoluzione svolgono un ruolo fondamentale nell'Unione bancaria. La missione dell'SRB è garantire una risoluzione ordinata delle banche in dissesto con il minimo impatto sull'economia reale e sulle finanze pubbliche degli Stati membri partecipanti all'Unione bancaria.

IL MANDATO DEL COMITATO DI RISOLUZIONE UNICO

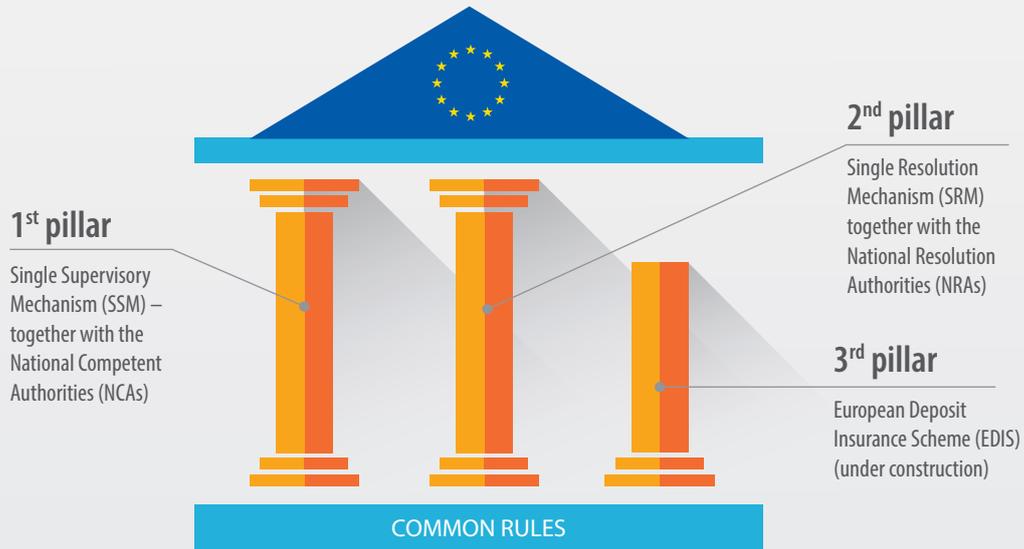
Per aumentare la stabilità finanziaria l'SRB, unitamente alle autorità nazionali di risoluzione, elaborerà piani di risoluzione come attività prospettica. Se una banca rientrante nel mandato dell'SRB si trovasse in dissesto o a rischio di dissesto, l'SRB deciderà in merito e ne gestirà la risoluzione, in conformità delle procedure stabilite dal regolamento SRM, con la partecipazione della Commissione e del Consiglio dell'UE (il Consiglio), mentre le autorità nazionali di risoluzione interessate procederanno all'attuazione del programma. L'SRB è responsabile anche del Fondo di risoluzione unico (SRF), finanziato dal settore bancario. L'SRF è stato istituito per garantire la disponibilità del sostegno in condizioni specifiche nei casi in cui un ente creditizio sia sottoposto a risoluzione.

RESPONSABILITÀ

Il regolamento SRM stabilisce un quadro di responsabilità concreto e solido per le attività dell'SRB nei confronti del Parlamento europeo (PE), del Consiglio e della Commissione.

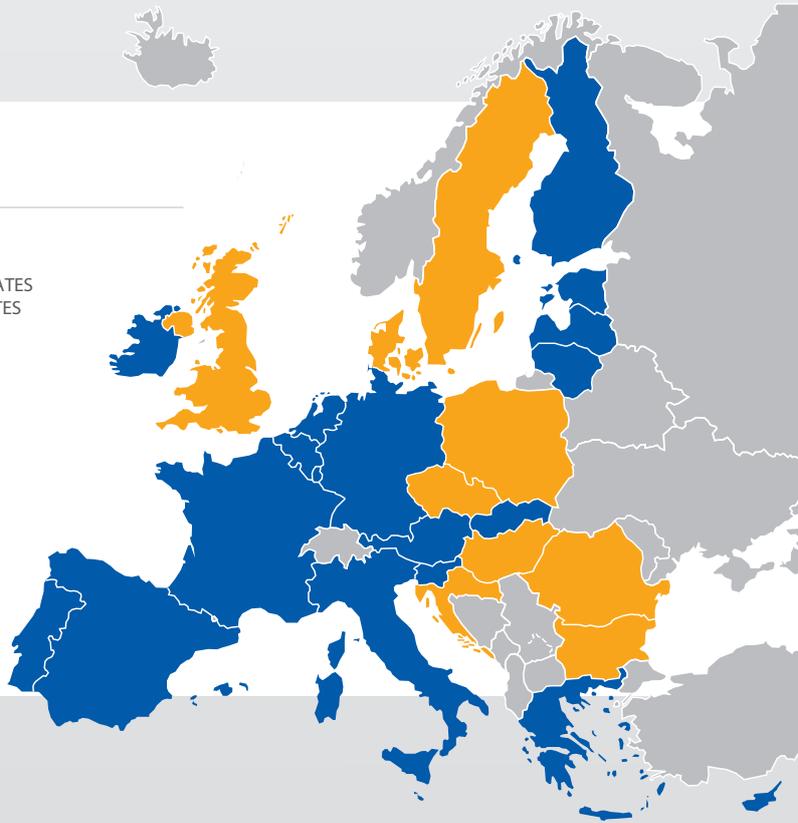
Uno dei principali canali di responsabilità è la relazione annuale che, in conformità del regolamento SRM [articolo 50, paragrafo 1, lettera g)], deve essere adottato dall'SRB in sessione plenaria.

Banking union



European Union

- EURO AREA MEMBER STATES
- OTHER EU MEMBER STATES
- NON-EU COUNTRIES



L'SRB deve poi trasmetterla al Parlamento europeo, ai parlamenti nazionali degli Stati membri partecipanti, al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti europea.

Il presidente deve presentare la relazione annuale in pubblico al Parlamento europeo e al Consiglio (articolo 45, paragrafo 3, del regolamento SRM). Anche i parlamenti nazionali degli Stati membri partecipanti possono presentare osservazioni motivate sulla relazione annuale e l'SRB è obbligato a rispondere.

Ai fini dell'attuazione del regolamento SRM, l'SRB è responsabile nei confronti dei rappresentanti dei cittadini europei nel Parlamento europeo attraverso audizioni pubbliche periodiche e scambi di opinioni ad hoc con il presidente durante le riunioni della commissione per i problemi economici e monetari (ECON) del Parlamento europeo. Il presidente può essere sentito anche dal Consiglio, su richiesta di quest'ultimo.

L'SRB deve rispondere oralmente o per iscritto alle interrogazioni o ai quesiti ad esso rivolti dal Parlamento europeo o dal Consiglio. Anche il parlamento nazionale di uno Stato membro partecipante può invitare il presidente a partecipare a uno scambio di opinioni concernente la risoluzione di enti di detto Stato membro.

Per quanto riguarda il Parlamento europeo, il presidente ha partecipato a un'audizione pubblica della commissione ECON il 16 giugno 2015. Il presidente ha partecipato altresì a un incontro fra il Comitato e il Parlamento europeo, tenutosi il 18 novembre, per discutere delle attività dell'SRB con i membri del Parlamento europeo.

Per quanto riguarda il Consiglio, il presidente ha presentato le attività del Comitato all'Eurogruppo il 9 novembre 2015. Nel 2015 il vicepresidente ha partecipato a una riunione del Consiglio "Economia e finanza" (ECOFIN) e dell'Eurogruppo in quattro occasioni.

Nell'ambito della comunicazione ai parlamenti nazionali, il presidente ha partecipato a una riunione della commissione Finanza del Bundestag tedesco il 1° luglio 2015.

IV. SINTESI

I PRINCIPALI RISULTATI CONSEGUITI DAL COMITATO DI RISOLUZIONE UNICO NEL 2015

Il 2015 è stato sotto diversi aspetti un anno di transizione per l'SRB caratterizzato, fra l'altro, dalla definizione del suo quadro per la risoluzione, dalla stesura dei piani di risoluzione transitori e dalla creazione della propria capacità. L'SRB si è concentrato, pertanto, sui seguenti settori operativi principali:

- (i) attività in materia di risoluzione;
- (ii) istituzione dell'SRF; e
- (iii) creazione di capacità (costituzione di gruppi, identità istituzionale, finanze, TI e strutture).

I principali obiettivi individuati nelle priorità di lavoro dell'SRB per il 2015 sono stati raggiunti in ciascun settore e i risultati più importanti conseguiti dal Comitato nel 2015 riguardano quanto segue.

- ▶ Per quanto riguarda le attività in materia di risoluzione, l'SRB ha preparato, unitamente alle autorità nazionali di risoluzione, i) il progetto di manuale per la pianificazione della risoluzione; ii) il progetto di manuale per la gestione delle crisi; iii) il progetto di quadro di cooperazione (COFRA) con le autorità nazionali di risoluzione; e iv) i piani di risoluzione transitori.
- ▶ In termini di modalità operative con altre istituzioni dell'UE, l'SRB ha siglato un accordo con il PE e un protocollo d'intesa con la BCE nel dicembre 2015.
- ▶ Nel primo semestre del 2015 l'SRB ha istituito quattro commissioni unitamente alle autorità nazionali di risoluzione in materia di i) pianificazione della risoluzione, ii) gestione delle crisi, iii) cooperazione tra l'SRB e le autorità nazionali di risoluzione, e iv) contributi. Le prime tre commissioni hanno contribuito rispettivamente alla stesura del progetto di manuale per la pianificazione della risoluzione, del progetto di manuale per la gestione delle crisi e del progetto di COFRA.

STRUTTURA DELLA RELAZIONE ANNUALE 2015

La presente relazione illustra i principali risultati conseguiti dall'SRB dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015, realizzati nell'ambito delle priorità di lavoro dell'SRB per il 2015.

Il capitolo I della relazione annuale 2015 contiene la prefazione del presidente, il capitolo II l'elenco delle abbreviazioni utilizzate, il capitolo III l'introduzione e il capitolo IV la sintesi.

Il capitolo V riguarda le attività istituzionali in materia di risoluzione svolte nel corso del 2015. Esso descrive: i) le attività in materia di risoluzione, fra cui a) lo sviluppo di un quadro per la pianificazione della risoluzione, b) le effettive attività di pianificazione della risoluzione, c) la cooperazione con le autorità nazionali di risoluzione, d) la cooperazione con altre parti interessate, e) lo



sviluppo di strumenti e di politiche in materia di risoluzione, f) questioni di natura regolamentare, e g) la comunicazione esterna nonché (ii) l'SRF, comprese le attività relative al meccanismo di contribuzione, alla strategia di investimento e al finanziamento.

La governance dell'SRB è descritta nel capitolo VI e la commissione per i ricorsi nel capitolo VII.

Durante il 2015 l'SRB ha dovuto sviluppare le proprie capacità (descritte nel capitolo VIII). I dipartimenti Assunzioni, Finanza, Appalti e TI hanno tutti svolto ruoli importanti, dato che si è trattato del primo anno di attività dell'SRB.

La relazione annuale 2015 comprende inoltre i) la tabella dell'organico 2015, ii) l'organigramma e le informazioni sul personale per cittadinanza e per genere al 31 dicembre 2015, e iii) i conti definitivi dell'esercizio 2015.

V. ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2015

Attività in materia di risoluzione

Il 1° gennaio 2015 l'SRB ha assunto la responsabilità formale della pianificazione della risoluzione per le entità che rientrano nella sua sfera di competenza. La pianificazione della risoluzione è stata pertanto una priorità assoluta del Comitato.

SRB main activities



Quadro per la pianificazione della risoluzione

L'SRB sta mettendo a punto un **quadro per la pianificazione della risoluzione** per favorire un approccio generale, trasparente e coerente alla pianificazione della risoluzione, quale componente essenziale di una risoluzione efficace. Unitamente alle autorità nazionali di risoluzione, l'SRB sta elaborando norme, politiche e direttive generali per l'attuazione dei quadri giuridici e concettuali esistenti per tutte le entità in seno all'Unione bancaria.

PRINCIPALI RISULTATI

- ▶ L'SRB, in collaborazione con le autorità nazionali di risoluzione, la Commissione e la BCE, ha elaborato il **progetto di manuale per la pianificazione della risoluzione**. Il progetto contiene una sezione relativa agli obblighi di informazione (le informazioni che le banche devono trasmettere) e una sezione sulla valutazione (per le autorità di risoluzione). Il manuale per la pianificazione della risoluzione viene usato dai gruppi interni per la risoluzione (cfr. anche di seguito "Cooperazione con le autorità nazionali di risoluzione"). L'SRB ha garantito che il manuale per la pianificazione della risoluzione soddisfi le prescrizioni della direttiva BRRD, il regolamento SRM e le norme tecniche di regolamentazione nonché le direttive pertinenti dell'Autorità bancaria europea (ABE), tenendo conto altresì dell'esperienza del mondo reale.
- ▶ Nell'autunno 2015 l'SRB ha organizzato la prima riunione del dialogo di settore, incentrata sulla pianificazione della risoluzione nel contesto dell'Unione bancaria. Alla riunione hanno partecipato diverse parti interessate, principalmente rappresentanti delle federazioni bancarie europee e nazionali degli Stati membri dell'Unione bancaria e delle autorità nazionali di risoluzione, nonché rappresentanti della Commissione europea, della BCE e dell'ABE.

Attività di pianificazione della risoluzione

Nel giugno 2015 la sessione plenaria del Comitato ha deciso di elaborare piani di risoluzione transitori per i gruppi bancari prioritari, allo scopo di gettare le basi per un'ulteriore pianificazione della risoluzione nei prossimi anni.

È stato anche attivato un esercizio pilota che ha previsto la creazione di gruppi interni per la risoluzione per sei gruppi bancari operativi nell'Unione bancaria. In considerazione dell'esito positivo dei sei gruppi pilota per la risoluzione, è stato deciso di ampliare il progetto e di creare gruppi interni per la risoluzione per tutti i gruppi bancari rientranti nel mandato dell'SRB.

PRINCIPALI RISULTATI

- ▶ **Modello per un piano di risoluzione transitorio:** l'SRB, unitamente alle autorità nazionali di risoluzione, ha preparato un modello per i primi piani di risoluzione transitori che coprono le misure e le informazioni essenziali in attesa di un'ulteriore pianificazione della risoluzione (comprese le informazioni sull'analisi strategica, la strategia di risoluzione preferenziale, la valutazione dei requisiti minimi di fondi propri e passività ammissibili (MREL), la continuità operativa, la gestione delle informazioni e delle comunicazioni e le prime conclusioni sulla valutazione della possibilità di risoluzione).
- ▶ **Elaborazione dei piani di risoluzione transitori:** entro il dicembre 2015, sulla base dei lavori preparatori indicati sopra, le autorità nazionali di risoluzione in collaborazione con l'SRB hanno completato la stesura di una prima serie di piani di risoluzione transitori. Questi piani saranno sviluppati ulteriormente nel 2016. Le autorità nazionali di risoluzione

interessate degli Stati membri partecipanti hanno collaborato a stretto contatto con il Comitato alla preparazione dei piani di risoluzione transitori.

- ▶ **Revisione e valutazione dei piani di risoluzione transitori:** l'SRB ha individuato settori prioritari quali la struttura delle passività del bilancio finanziario e funzioni critiche.
- ▶ **Insegnamenti tratti** dal dibattito sulla risoluzione del 2015: nel 2015, le questioni correlate alla risoluzione delle banche sono state affrontate a livello di Stati membri, dato che l'SRB non era ancora totalmente responsabile dei casi di risoluzione nell'Unione bancaria. Ciononostante, l'SRB ha fornito - su richiesta - supporto tecnico e consulenza alle autorità nazionali di risoluzione nell'ambito di incontri diretti e di teleconferenze. In tal modo l'SRB ha potuto iniziare a trarre insegnamenti per potenziali casi futuri di risoluzione.

Cooperazione con le autorità nazionali di risoluzione

Durante il 2015, per garantire un'agevole cooperazione in materia di risoluzione, l'SRB ha discusso un progetto di **COFRA con le autorità nazionali di risoluzione** che specifica una serie di aspetti operativi. È in corso la discussione sul miglior modo di coinvolgere le autorità nazionali di risoluzione nella definizione degli aspetti operativi del quadro SRM.

I gruppi interni per la risoluzione sono lo strumento principale per la cooperazione fra l'SRB e le autorità nazionali di risoluzione. Questi gruppi consentono alle autorità di svolgere attività di risoluzione per le banche che rientrano nella responsabilità diretta dell'SRB. Il funzionamento dei gruppi interni per la risoluzione è specificato nel COFRA nonché nel manuale per la pianificazione della risoluzione e nel manuale per la gestione delle crisi.

PRINCIPALI RISULTATI

- ▶ Il COFRA è stato preparato da un gruppo ad hoc istituito nell'ambito della commissione per la cooperazione, composto dal personale dell'SRB e delle autorità nazionali di risoluzione.
- ▶ Nel corso del 2015 è stato raggiunto un accordo preliminare su quasi tutti gli elementi sostanziali del COFRA.
- ▶ L'SRB ha avviato gruppi interni per la risoluzione pilota con un campione di sei banche per verificare il COFRA e preparare la creazione di gruppi interni per la risoluzione per tutte le banche rientranti nel mandato dell'SRB.
- ▶ Nell'ultimo trimestre del 2015 l'SRB ha elaborato il piano per la creazione di gruppi interni per la risoluzione prioritari e di gruppi interni per la risoluzione collegati. All'inizio del 2016, l'SRB approverà il piano per la creazione di 24 gruppi interni per la risoluzione prioritari e di 51 gruppi interni per la risoluzione collegati². Alla fine del dicembre 2015 questi 75 gruppi interni per la risoluzione coprivano il 100 % delle banche che rientrano nel mandato dell'SRB. Detti gruppi interni per la risoluzione sono fondamentali per la cooperazione e la comunicazione fra l'SRB e le autorità nazionali di risoluzione. In particolare, il collegamento dei gruppi interni per la risoluzione ha richiesto ulteriori decisioni preparatorie e consultazioni formali con le autorità nazionali di risoluzione. In linea di principio, potrebbe esistere un gruppo interno per la risoluzione per ogni banca rientrante nel mandato dell'SRB. Tuttavia, in considerazione della natura delle attività di risoluzione, della sinergia necessaria

² Il collegamento è il risultato della consultazione bilaterale tra l'SRB e le autorità nazionali di risoluzione su quali banche sarebbero più idonee ad essere collegate, tenendo conto di diverse logiche (ad esempio presenza geografica, modello di business, assetto proprietario, dimensione).

e delle limitazioni in termini di risorse in seno all'SRM, sia l'SRB sia le autorità nazionali di risoluzione hanno ritenuto che il collegamento di più banche in un unico gruppo interno per la risoluzione fosse una soluzione efficace e fattibile.

Cooperazione con altre parti interessate

Quale autorità di risoluzione dell'intera Unione bancaria, l'SRB, unitamente alle autorità nazionali di risoluzione, si trova nella posizione ideale per individuare i rischi e stabilire le priorità per il sistema bancario. Di conseguenza, può sollevare questioni di natura politica sottolineando la necessità di potenziali modifiche alla normativa nell'UE e nei consessi internazionali durante le discussioni con altre parti interessate.

ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA

- ▶ **Parlamento europeo:** l'SRB ha instaurato un dialogo aperto e trasparente con i membri del Parlamento europeo durante il 2015. Il presidente dell'SRB è stato sentito in un'audizione pubblica il 16 giugno 2015 dinanzi alla commissione ECON. Nel dicembre 2015, l'SRB ha siglato un accordo con il Parlamento europeo sulle modalità d'attuazione della responsabilità democratica in relazione all'esercizio dei compiti attribuiti al Comitato. L'accordo è disponibile sul sito web del Comitato.
- ▶ **Consiglio dell'UE:** l'SRB ha collaborato con successo con il Consiglio a diversi livelli nel corso del 2015. Il 9 novembre 2015 il presidente ha presentato le attività dell'SRB all'Eurogruppo. Nel 2015 il vicepresidente ha partecipato alle riunioni del Consiglio ECOFIN e dell'Eurogruppo in relazione principalmente all'elaborazione del meccanismo di finanziamento ponte pubblico, in quattro occasioni.
- ▶ **Banca centrale europea:** nel 2015, l'SRB ha avuto una proficua collaborazione con l'SSM, primo pilastro dell'Unione bancaria. Verso la fine del 2015 è stato concordato un protocollo d'intesa tra la BCE e l'SRB; il protocollo definisce gli aspetti più importanti della cooperazione in materia di risanamento e di risoluzione (ad esempio condivisione di informazioni e di dati, modalità operative e riservatezza). Il protocollo d'intesa è disponibile sul sito web del Comitato.
- ▶ **Commissione europea:** durante il 2015 l'SRB ha collaborato strettamente con la Commissione europea per definire le procedure che l'SRB e la Commissione europea devono seguire per le attività quotidiane in materia di risoluzione, nonché per prendere in considerazione potenziali miglioramenti del quadro legislativo e regolamentare esistente, alla luce delle esperienze acquisite dall'SRB nel lavoro svolto e nel suo ruolo di esperto in questo campo. L'SRB ha interagito, in particolare, con la direzione generale Stabilità finanziaria, servizi finanziari e Unione dei mercati dei capitali (DG FISMA) e con la direzione generale Concorrenza (DG COMP), a vari livelli, su questioni di natura sia politica sia procedurale.



ALTRI ORGANISMI DELL'UE

- ▶ L'SRB porta avanti la cooperazione e il sostegno reciproco con l'ABE, in considerazione delle attività e del ruolo che svolge in materia di risoluzione bancaria. Durante il 2015 l'SRB ha contribuito ai lavori dell'ABE sul codice unico. Inoltre, un membro dell'SRB a tempo pieno presiede il comitato di risoluzione dell'ABE e partecipa in qualità di osservatore al consiglio delle autorità di vigilanza e al comitato permanente per la regolamentazione e la politica dell'ABE. Nel 2015 l'SRB è stato in contatto anche con altre agenzie di vigilanza dell'UE, segnatamente l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) e l'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA), nonché con il Comitato europeo per il rischio sistemico (CERS) e il meccanismo di stabilità europeo (MES).

AUTORITÀ DELL'UE NON PARTECIPANTI ALL'UNIONE BANCARIA

Nel 2015 l'SRB ha collaborato attivamente con le autorità degli Stati membri non partecipanti all'Unione bancaria. L'SRB ritiene che una stretta collaborazione con gli omologhi UE non appartenenti all'Unione bancaria sia essenziale per lo svolgimento efficiente ed efficace dei suoi compiti di risoluzione e sia utile per conseguire un'applicazione uniforme della direttiva BRRD.

Per quanto riguarda le banche che rientrano nella sfera di competenza dell'SRB e che sono anche stabilite in Stati membri non partecipanti all'Unione bancaria, dovranno essere istituiti collegi di risoluzione quale sede principale per discutere e giungere a un accordo tra l'SRB e le autorità interessate (articolo 88 della direttiva BRRD). L'SRB, quale autorità di risoluzione a livello di gruppo (GLRA), nel 2015 ha adottato misure preparatorie per assumere la presidenza dei collegi di risoluzione. In questo contesto, l'SRB elaborerà disposizioni scritte, procederà a una mappatura delle autorità di risoluzione e garantirà l'attuazione di accordi di riservatezza con i paesi terzi. Nel 2016 l'SRB organizzerà collegi di risoluzione per tutti i gruppi bancari in cui il Comitato è l'autorità di risoluzione a livello di gruppo.

L'SRB prevede di siglare un protocollo d'intesa con le autorità degli Stati membri non partecipanti all'Unione bancaria al fine di stabilire un quadro di cooperazione reciproca.

PRINCIPALI RISULTATI

- ▶ L'SRB ha individuato l'elenco dei collegi di risoluzione da costituire e le modalità necessarie per la loro istituzione, compresa la classificazione dei membri e degli osservatori. Nel 2016 l'SRB presiederà i collegi di risoluzione per 29 banche (26 enti rilevanti e 3 enti meno rilevanti³).
- ▶ Durante il 2015 l'SRB ha partecipato, in qualità di autorità ospite, a una serie di riunioni con autorità europee non partecipanti all'Unione bancaria, compresi collegi di risoluzione con il Regno Unito.
- ▶ L'SRB ha stabilito un quadro di cooperazione efficace ma flessibile, con l'obiettivo di concludere protocolli d'intesa con le autorità di risoluzione, ad esempio, del Regno Unito, della Svezia e della Repubblica ceca.

³ Secondo le definizioni dell'SSM.

AUTORITÀ E CONSESSI INTERNAZIONALI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA

L'SRB ritiene che lo scambio di informazioni pertinenti e delle migliori prassi tra le autorità di risoluzione, compresi i paesi al di fuori dell'UE, rivesta particolare importanza.

- ▶ Nel 2015 l'SRB ha iniziato a sviluppare la propria collaborazione con **autorità di paesi terzi**. Inoltre, l'SRB ha collaborato con l'US Federal Deposit Insurance Corporation (FDIC), ad esempio attraverso lo scambio di personale, con reciproco vantaggio. Nell'ottobre 2015 l'SRB ha incontrato i rappresentanti dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) della Svizzera per uno scambio di opinioni sui rispettivi processi di pianificazione della risoluzione e sulle azioni di risoluzione. Con la FINMA ha avuto luogo anche uno scambio di funzionari. Nel dicembre 2015 l'SRB ha preso parte per la prima volta alla delegazione UE per il dialogo finanziario con i paesi terzi, segnatamente il dialogo economico e finanziario Cina-UE, con i rappresentanti del ministero delle Finanze cinese, della Banca centrale della Repubblica popolare cinese e della commissione di regolamentazione bancaria cinese.
 - ▶ Durante il 2015 l'SRB ha preso in considerazione l'interazione tra i collegi di risoluzione e i gruppi di gestione delle crisi per le banche di rilevanza sistemica mondiale (G-SIB). L'SRB ha partecipato a una serie di gruppi di gestione delle crisi organizzati dalle autorità nazionali di risoluzione interessate, in qualità di futura autorità di risoluzione a livello di gruppo o di futura autorità ospite.
 - ▶ Per quanto riguarda i **consegni internazionali**, l'SRB ha preso parte a tutti i gruppi interessati del Consiglio per la stabilità finanziaria (FSB), in particolare il gruppo direttivo per la risoluzione (ReSG), presieduto dal presidente dell'SRB, e suoi sottogruppi. Per il 2015 vi sono quattro aspetti principali degni di nota: i) l'avvio dei lavori per rafforzare la resilienza, il risanamento e la risoluzione della controparte centrale (CCP); ii) l'adozione di misure concrete per promuovere la possibilità di risoluzione, compresa un'efficace risoluzione transfrontaliera; iii) la formulazione di norme definitive sulla capacità di assorbimento totale delle perdite (TLAC) per le G-SIB; e iv) l'avvio della prima serie di processi di valutazione della possibilità di risoluzione per le G-SIB.
- (i) All'inizio del 2015 i ministri delle Finanze e i governatori delle banche centrali del G20 hanno chiesto al Consiglio per la stabilità finanziaria di collaborare con il Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (BCBS), il Comitato sui sistemi di pagamento e le infrastrutture dei mercati finanziari (Committee on Payments and Markets Infrastructures - CPMI) e l'Organizzazione internazionale delle commissioni sui valori mobiliari (IOSCO) per elaborare e presentare loro un piano di lavoro relativo alle controparti centrali. Da allora, i rappresentanti dell'SRB presenti in ciascuno dei gruppi e dei sottogruppi che si occupano di questo piano di lavoro hanno fornito il loro contributo in modo proattivo. La risoluzione della controparte centrale sarà importante per il futuro dell'SRB dato che numerose banche rientranti nel mandato del Comitato stanno compensando i membri delle controparti centrali, che sarebbero esposti al loro rischio estremo.
- (ii) Nel novembre 2015 il Consiglio per la stabilità finanziaria ha pubblicato due documenti di consultazione riguardanti il finanziamento temporaneo necessario per sostenere la risoluzione ordinata di una banca di rilevanza sistemica a livello globale e le modalità per sostenere la continuità operativa nella risoluzione. L'SRB si è impegnato nella preparazione di queste consultazioni. Nel 2016 l'SRB contribuirà al completamento degli orientamenti su queste due tematiche e assumerà un ruolo di coordinamento per la zona euro.
- (iii) L'SRB ha fornito un riscontro continuo nei mesi che hanno preceduto la pubblicazione della norma TLAC nel novembre 2015. Nel 2016 l'SRB inizierà a integrare i principali elementi

della TLAC nei requisiti MREL nell'ambito della direttiva BRRD per rafforzare la possibilità di risoluzione delle banche G-SIB e non solo.

- (iv) Le autorità di risoluzione delle G-SIB si sono impegnate a valutare la possibilità di risoluzione delle G-SIB nel contesto dei processi di valutazione del Consiglio per la stabilità finanziaria. L'obiettivo del processo di valutazione della possibilità di risoluzione è promuovere una comunicazione adeguata e coerente della possibilità di risoluzione di ciascuna G-SIB e un'azione concertata per affrontare i restanti impedimenti riscontrati. La comunicazione avviene attraverso lettere di sintesi delle discussioni svolte in seno ai gruppi per la gestione delle crisi delle G-SIB relative a tutte le questioni materiali ricorrenti circa la possibilità di risoluzione delle G-SIB. Queste lettere devono essere inviate dalle autorità del paese di origine delle G-SIB al presidente del Consiglio per la stabilità finanziaria. Nel 2015 l'SRM ospitava nove G-SIB. Le autorità nazionali di risoluzione delle nove G-SIB hanno realizzato processi di valutazione della possibilità di risoluzione e riportato i risultati al Consiglio per la stabilità finanziaria. Nel 2015 le autorità nazionali di risoluzione hanno proposto i progetti di queste lettere all'SRB. All'inizio del 2016 l'SRB inizierà la stesura delle lettere dei processi di valutazione della possibilità di risoluzione al fine di condividerle con il Consiglio per la stabilità finanziaria entro la metà del 2016⁴.

Attuazione degli strumenti e delle politiche per la risoluzione

Nel 2015 l'SRB, unitamente alle autorità nazionali di risoluzione, si è soffermato sull'ottimizzazione della propria capacità di risoluzione e sullo sviluppo di processi realistici e fattibili. L'obiettivo era di essere pronti per l'attuazione dei programmi di risoluzione a partire dal 1° gennaio 2016.

PRINCIPALI RISULTATI

In questo settore, nel 2015 sono state realizzate le attività seguenti (ciascuna delle tre attività è descritta in modo più circostanziato nel prosieguo):

- ▶ elaborazione del manuale per la gestione delle crisi;
- ▶ processo di definizione dei requisiti MREL.

MANUALE PER LA GESTIONE DELLE CRISI

Nel 2015, attraverso il comitato per la gestione delle crisi, l'SRB e le autorità nazionali di risoluzione, unitamente alla Commissione europea e alla BCE, hanno lavorato al manuale per la gestione delle crisi. La risoluzione è un processo nuovo e complesso, caratterizzato da una serie di sfide giuridiche, operative e organizzative. L'obiettivo principale del manuale per la gestione delle crisi è definire in modo chiaro tali sfide e fornire una guida operativa su come affrontarle, tenendo conto dei fattori chiave per stabilire la linea di condotta più adeguata da seguire in uno scenario particolare.

Il primo progetto è stato completato nel dicembre 2015, ma il manuale per la gestione delle crisi è un documento non ancora ultimato e sarà ulteriormente sviluppato sulla base delle future esperienze in materia di risoluzione e per includere gli insegnamenti tratti dal primo esercizio di simulazione di crisi pianificato con la Commissione europea e il Consiglio per gli inizi del 2016. Il

⁴ Il 3 novembre 2015 il Consiglio per la stabilità finanziaria ha comunicato che il gruppo BBVA non sarà più considerato G-SIB a partire dal 1° gennaio 2017. Nel 2016 l'SRB non redigerà una lettera inerente al processo di valutazione della possibilità di risoluzione per BBVA, dato che si tratterebbe di un esercizio *una tantum*.

manuale per la gestione delle crisi si incentra sul processo da seguire per le azioni di risoluzione che rientreranno nel mandato diretto dell'SRB, in stretta cooperazione con le autorità nazionali di risoluzione.

Il manuale per la gestione delle crisi copre la **fase di preparazione**, comprese questioni come i criteri e le fonti di informazione da impiegare per valutare se una banca sia in dissesto o a rischio di dissesto e le modalità di svolgimento delle valutazioni e delle analisi dell'interesse pubblico. Seguono la **scelta e la definizione degli strumenti di risoluzione**, con la descrizione di come questi strumenti dovrebbero essere scelti e utilizzati operativamente. Infine, la **fase di decisione e di esecuzione** descrive i passi che l'SRB, la Commissione europea e il Consiglio devono compiere in sede di adozione della decisione.

Nel 2015 è stata individuata come priorità la redazione di modelli standard sull'uso degli strumenti di risoluzione, specialmente il bail-in e lo strumento della vendita dell'attività d'impresa, e sull'intero processo di adozione di un programma di risoluzione. Questi elementi del manuale saranno sviluppati ulteriormente nel 2016. Anche il mantenimento di una traccia delle revisioni delle decisioni adottate in un'azione di risoluzione rappresenta una priorità.

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEI REQUISITI MINIMI DI FONDI PROPRI E PASSIVITÀ AMMISSIBILI

Nel 2015 l'SRB ha seguito da vicino, fornendo la propria esperienza, gli sviluppi verso il completamento del progetto di norme tecniche di regolamentazione dell'ABE sui criteri per determinare i requisiti MREL, pubblicato il 3 luglio 2015. In parallelo, l'SRB ha elaborato un primo modello di richiesta dei dati sulle passività alle banche, che è stato distribuito alla fine del luglio 2015 ai gruppi bancari individuati per la pianificazione della risoluzione nel 2015.

I modelli dei dati compilati sono stati ricevuti verso la fine di settembre/primi di ottobre 2015 e hanno ispirato i lavori dell'SRB verso un primo orientamento politico.

La sessione plenaria ha incaricato l'SRB di istituire un gruppo di lavoro tecnico - con la partecipazione delle autorità nazionali di risoluzione, la BCE, e l'ABE - ai fini dell'elaborazione di un modello standardizzato di comunicazione dei dati sulle passività che tutti gli enti nell'Unione bancaria dovranno usare in futuro. Questo modello è stato inviato alle banche e pubblicato sul sito web dell'SRB all'inizio del 2016.

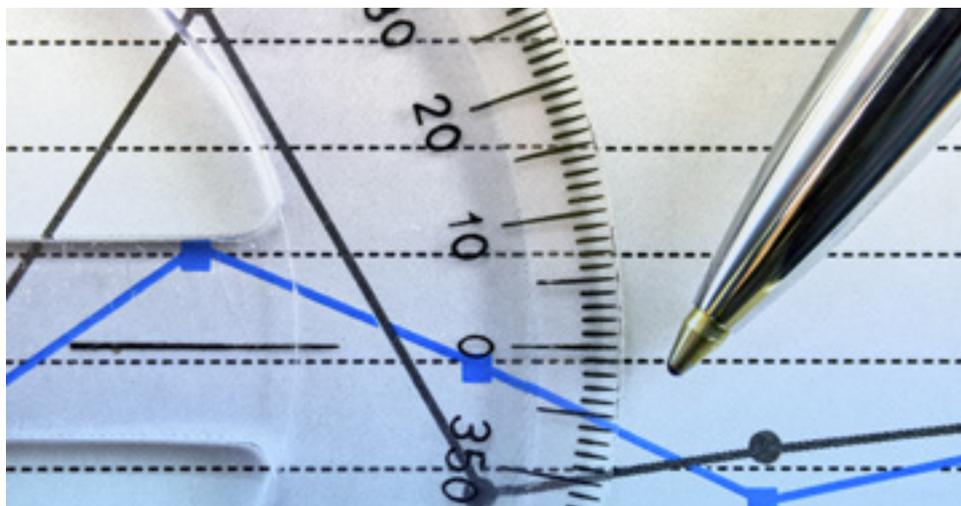
Inoltre, nel 2016 l'SRB ha sviluppato il proprio orientamento politico preliminare nell'approccio per stabilire i requisiti MREL. La prima politica generale è stata comunicata al pubblico durante la seconda riunione del dialogo di settore dell'SRB, che si è svolta all'inizio del 2016.



Attività a livello normativo

L'SRB si è occupato di questioni normative che possono incidere sulla risoluzione. In particolare, nel 2015 l'SRB si è incentrato sulle questioni seguenti.

- ▶ **Attuazione della direttiva BRRD:** la maggior parte degli Stati membri ha recepito la direttiva BRRD al 31 dicembre 2015. In diverse occasioni l'SRB ha invitato i restanti Stati membri a recepire la direttiva. L'SRB ha altresì sottolineato nell'ambito di vari discorsi l'importanza dell'attuazione della direttiva BRRD e ha evidenziato la necessità di garantire che i diversi approcci seguiti per il recepimento della BRRD negli Stati membri non conducano a divergenze materiali.
- ▶ **Riforma strutturale del sistema bancario:** l'SRB ha sottolineato l'importanza che la riforma strutturale può avere sulla possibilità di risoluzione degli enti. L'SRB ha lavorato sulla struttura dei singoli gruppi bancari nell'ambito della valutazione della possibilità di risoluzione e continuerà a occuparsi della questione nel 2016.
- ▶ **Sistemi di garanzia dei depositi (DGS):** alla fine del 2015 la Commissione ha presentato una proposta per un sistema di garanzia dei depositi bancari della zona euro. Il sistema europeo di garanzia dei depositi (EDIS) rafforzerà l'Unione bancaria e ridurrà ulteriormente i legami tra banche ed emittenti sovrani. L'SRB ha iniziato ad occuparsi, unitamente alla Commissione e ai co-legislatori, della progettazione dell'EDIS alla fine del 2015 e proseguirà in tal senso nel 2016. L'SRB ha altresì continuato a invitare gli Stati membri a recepire la direttiva sul sistema di garanzia dei depositi.
- ▶ **Risoluzione delle infrastrutture dei mercati finanziari (IMF) e dei gruppi assicurativi a rilevanza sistemica e altre questioni correlate alla risoluzione:** i lavori sulla risoluzione delle infrastrutture dei mercati finanziari e dei gruppi assicurativi a rilevanza sistemica proseguono in seno al Consiglio per la stabilità finanziaria e in altre sedi, e l'SRB ha collaborato con il Consiglio per la stabilità finanziaria su tali tematiche per tutto il 2015. In particolare, la possibilità di risoluzione della CCP è strettamente legata alla possibilità di risoluzione delle banche e pertanto è cruciale che l'SRB si occupi di tale questione.
- ▶ **Accordo intergovernativo sul Fondo di risoluzione unico:** nel 2015 l'SRB ha chiesto agli Stati membri partecipanti di ratificare tempestivamente l'accordo intergovernativo. L'accordo intergovernativo è stato ratificato nei termini previsti in modo da consentire all'SRB di essere completamente operativo a partire dal gennaio 2016. Gli Stati membri partecipanti che rappresentano più del 90 % del valore complessivo dei voti ponderati hanno ratificato e depositato lo strumento di ratifica entro il 30 novembre 2015.



Comunicazione esterna

Una comunicazione chiara ed efficace riveste la massima importanza per l'SRB, data la delicatezza delle sue attività istituzionali. Se comprendono come l'SRB potrebbe rispondere in una determinata situazione, il pubblico e i mercati finanziari possono nutrire aspettative legittime sul trattamento di possibili casi di risoluzione.

PRINCIPALI RISULTATI

Le priorità in materia di comunicazione per il 2015 comprendevano l'elaborazione di una strategia di comunicazione e la messa in rete del sito web dell'SRB, nonché la costituzione e il mantenimento di un sistema di gestione dei media e delle parti interessate, e tutto ciò è stato realizzato. L'SRB si è avvalso anche dei media sociali (Twitter e LinkedIn) per raggiungere le parti interessate.

Inoltre, per quanto riguarda la comunicazione in situazioni di crisi, l'SRB ha intrapreso le azioni seguenti.

- ▶ **Gestione della comunicazione in situazioni di crisi:** il comitato per la gestione delle crisi ha collaborato con le principali parti interessate allo sviluppo di una strategia di comunicazione in situazioni di crisi.
- ▶ **Strumenti e canali di comunicazione per le situazioni di crisi:** sulla base dei protocolli per le situazioni di crisi, l'SRB ha iniziato a individuare gli strumenti e i canali che potrebbe utilizzare in situazioni di crisi, compreso l'uso regolare dei media sociali e del proprio sito web, nonché contatti mirati con i media e le parti interessate.

PRINCIPALI IMPEGNI INTERNAZIONALI

Nel 2015 l'SRB ha intrapreso notevoli iniziative per rafforzare i propri rapporti con le autorità più importanti all'interno e all'esterno dell'Unione bancaria al fine di fornire informazioni sul nuovo meccanismo di risoluzione della zona euro per gli enti finanziari. Membri a tempo pieno e alti funzionari del Comitato hanno partecipato a eventi importanti a livello di UE e internazionale e la grande maggioranza dei loro discorsi pubblici hanno riguardato questioni inerenti alla risoluzione e all'istituzione dell'SRB nel 2015.

Queste attività hanno contribuito agli obiettivi generali dell'SRB, intesi a conseguire: i) una solida reputazione per l'SRB quale attività affidabile; ii) la divulgazione delle opinioni e delle politiche dell'SRB; e iii) una chiara comprensione delle tematiche dell'SRB.

Fondo di risoluzione unico

L'SRF è stato istituito formalmente nel gennaio 2016.

L'SRF sarà costituito in un periodo transitorio di otto anni, con inizio nel 2016. La dimensione complessiva dell'SRF auspicata per la fine del periodo transitorio sarà almeno dell'1 % dell'importo dei depositi coperti di tutti gli enti creditizi autorizzati negli Stati membri appartenenti all'Unione bancaria.

Contributi

Per garantire che l'SRF sia dotato delle necessarie risorse finanziarie, l'SRB ha realizzato un progetto per la creazione di un meccanismo di contribuzione.

Nel 2015 le autorità nazionali di risoluzione erano responsabili del calcolo e del prelievo dei contributi da trasferire all'SRF nel gennaio 2016. A partire dal 2016, l'SRB sarà responsabile del calcolo dei contributi e le autorità nazionali di risoluzione saranno responsabili del prelievo di questi contributi.

PRINCIPALE RISULTATO

- ▶ Unitamente alle autorità nazionali di risoluzione, alla Commissione europea e alla BCE, l'SRB ha creato una commissione per i contributi al fine di rafforzare la cooperazione pratica nel prelievo dei contributi dagli enti creditizi e conseguire coerenza. Per la fine del 2015 l'SRB aveva elaborato le necessarie definizioni dei dati, i meccanismi (compresi gli strumenti TI), le infrastrutture e la cooperazione con le autorità nazionali di risoluzione onde garantire che i dati e i contributi necessari fossero raccolti tempestivamente a partire dal 1° gennaio 2016.

Strategia di investimento

Nel 2015 l'attenzione si è focalizzata sulla definizione di un quadro iniziale per la gestione degli investimenti dell'SRF, in particolare una strategia di investimento temporanea. Nel dicembre 2015 la Commissione europea ha adottato un atto delegato sui principi e i criteri generali della strategia di investimento.

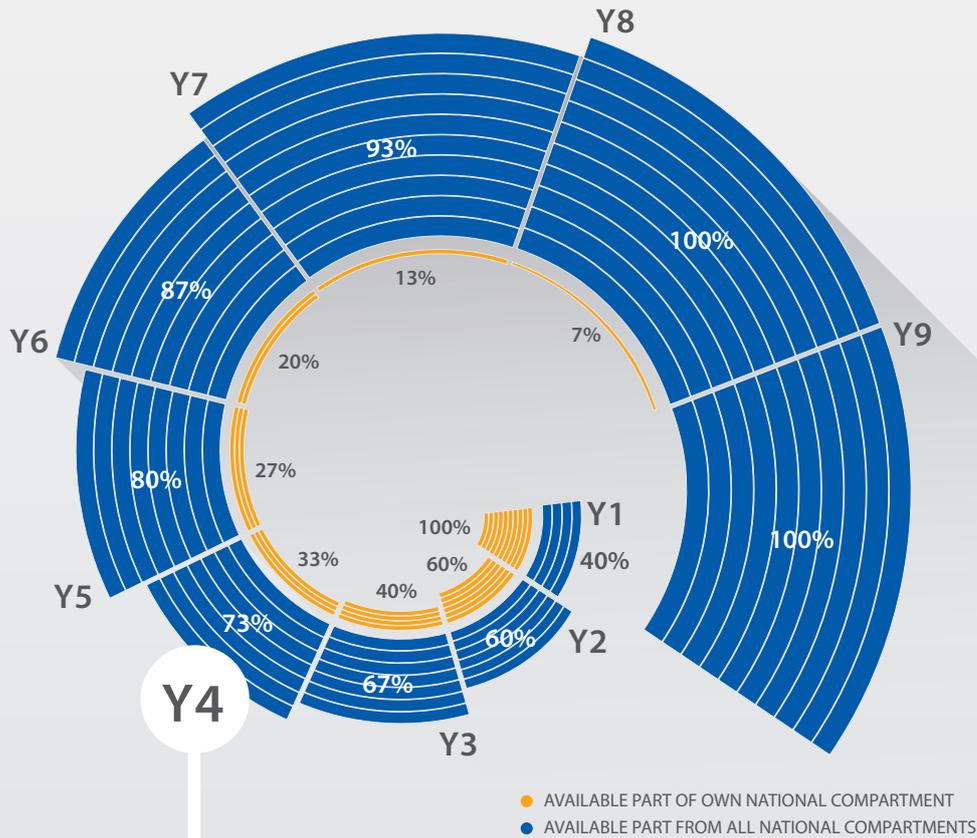
PRINCIPALI RISULTATI

- ▶ **Formulazione di una strategia di investimento:** il 27 novembre 2015 la sessione plenaria dell'SRB ha adottato - in assenza dell'atto delegato - una strategia di investimento temporanea per il periodo che va dal novembre 2015 al giugno 2016. La strategia di investimento temporanea consentirà all'SRF di collocare liquidità presso le banche centrali degli Stati membri partecipanti, in conti correnti o in depositi a termine.
- ▶ **Apertura di conti di cassa:** l'SRB ha aperto conti di cassa presso le banche centrali dell'Eurosistema. Sono stati aperti altri conti specificamente per impegni di pagamento irrevocabili.

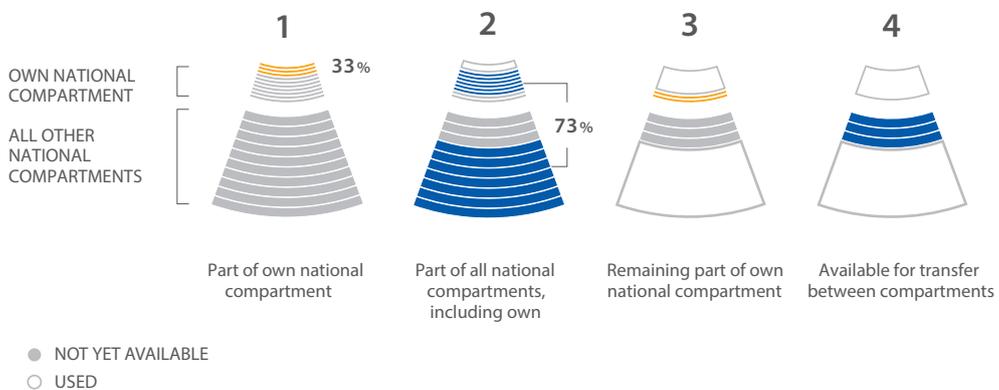
Single resolution fund:

CONSTRUCTION OVER 8 YEARS

Available funds for initial steps in bank resolution



Use of the resolution fund - 4 steps



Finanziamento

Nel 2015 l'SRB ha avviato discussioni con diverse parti interessate su strumenti di finanziamento alternativi e sull'accesso a strutture finanziarie da fonti private e pubbliche.

Principali risultati

- ▶ **Meccanismo di finanziamento ponte pubblico:** nel 2015 l'SRB ha contribuito significativamente ai negoziati degli Stati membri partecipanti per raggiungere un accordo su un meccanismo di finanziamento ponte pubblico. Questo meccanismo copre – in ultima istanza – le carenze temporanee di finanziamento per prefinanziare il prelievo dei contributi ex post destinati all'SRF, in particolare durante i primi anni del periodo transitorio. Per la credibilità delle attività di risoluzione dell'SRB e dell'SRM nel loro complesso, era fondamentale che l'accordo fosse formalizzato prima che l'SRB diventasse pienamente operativo il 1° gennaio 2016. Durante la riunione dell'8 dicembre 2015, il Consiglio "Economia e finanza" (ECOFIN) ha avallato il meccanismo di finanziamento ponte pubblico per l'SRF.
- ▶ Le procedure per gli accordi di prestito con gli Stati membri partecipanti sono state avviate all'inizio del 2016, in conformità del meccanismo di finanziamento ponte pubblico.
- ▶ Successivamente, nel periodo di transizione che inizia nel gennaio 2016, verrà sviluppato un meccanismo di **backstop comune**, che dovrebbe agevolare la concessione di prestiti da parte dell'SRF e che sarà finanziato dal settore bancario. Secondo la cosiddetta relazione dei cinque presidenti⁵, la creazione di un dispositivo comune di backstop credibile per l'SRF dovrebbe essere una priorità durante il periodo di transizione e potrebbe essere attuata, ad esempio, attraverso una linea di credito del meccanismo europeo di stabilità (MES).

⁵ *Completare l'Unione economica e monetaria dell'Europa* a cura di Jean-Claude Juncker, Donald Tusk, Jeroen Dijsselbloem, Mario Draghi e Martin Schulz (http://ec.europa.eu/priorities/sites/beta-political/files/5-presidents-report_it.pdf).

VI. GOVERNANCE

Segretariato generale e servizio giuridico

Il segretariato generale dell'SRB è stato istituito alla fine del 2015 e risponde al consigliere generale. È responsabile della preparazione e del coordinamento delle sessioni plenarie ed esecutive dell'SRB e assicura un corretto processo decisionale. A norma degli articoli 50 e 54 del regolamento SRM, il Comitato si riunisce in sessioni plenarie e sessioni esecutive. Il regolamento SRM prevede inoltre casi, in particolare, per la partecipazione della autorità nazionali di risoluzione dello Stato membro interessato a una sessione esecutiva ampliata quando si delibera su un'entità o un gruppo transfrontaliero stabiliti in quello Stato membro.

Il servizio giuridico fa capo al consigliere generale e fornisce consulenza giuridica in seno all'organizzazione su tutte le questioni coperte dall'SRB.

Principali risultati

- ▶ È stato adottato il regolamento interno dell'SRB in sede di sessione plenaria. Nel 2015 sono state organizzate e tenute cinque sessioni plenarie, cui è stato dato debito seguito. All'inizio del 2015 si è prestata attenzione all'adozione delle procedure amministrative pertinenti (finanza, risorse umane, ecc.).
- ▶ È stato adottato il regolamento interno dell'SRB in sede di sessione esecutiva. Nel 2015 sono state organizzate e tenute dieci sessioni esecutive, cui è stato dato debito seguito.
- ▶ Sono state organizzate e svolte diverse procedure scritte, cui è stato dato debito seguito.
- ▶ Inoltre, il segretariato generale ha fornito supporto all'istituzione della commissione per i ricorsi.

Conformità

Durante il 2015 sono stati messi a punto gli elementi di un quadro di conformità generale: il codice di comportamento e il codice etico sono stati adottati dalla 5ª sessione plenaria il 25 novembre 2015 e il consigliere generale dell'SRB è stato nominato quale responsabile dell'etica e della conformità dell'SRB il 22 dicembre 2015. Sono stati attuati requisiti di base, fra cui un indirizzo di posta elettronica per contattare l'unità di conformità dell'SRB e un sistema di archiviazione delle informazioni e delle relazioni dirette al personale. La procedura di assunzione di un responsabile della conformità è in fase di svolgimento.

Per il futuro, il gruppo per la conformità deve essere reso operativo in linea con l'esistente quadro in materia di conformità. Una delle priorità del quadro di conformità è il rispetto dei diversi obblighi in materia di comunicazione a norma delle disposizioni del codice di comportamento e del codice etico. Ad esempio, in attuazione dell'articolo 6 del codice di comportamento, il gruppo per la conformità dell'SRB ha elaborato una dichiarazione patrimoniale per i membri delle sessioni esecutive e i membri delle sessioni plenarie dell'SRB. Nel 2016, per tutti i membri del personale saranno organizzate sessioni di formazione sugli obblighi in materia di comunicazione ai sensi del codice etico e della procedura di comunicazione.

VII. COMMISSIONE PER I RICORSI

A norma dell'articolo 85 del regolamento SRM, nel 2015 l'SRB ha istituito una commissione per i ricorsi allo scopo di decidere in merito ai ricorsi presentati contro talune decisioni dell'SRB a norma dell'articolo 85, paragrafo 3, del regolamento SRM. La commissione per i ricorsi è composta da cinque membri e da due supplenti.

Nel giugno 2015 è stato pubblicato un invito a manifestare interesse per la nomina dei membri e dei supplenti della commissione per i ricorsi dell'SRB. Dopo lo svolgimento della procedura di selezione, la sessione esecutiva dell'SRB ha nominato cinque membri⁶ e due supplenti⁷ nel novembre 2015. I membri della commissione per i ricorsi hanno incontrato i membri a tempo pieno del Comitato alla fine del 2015. I membri della commissione per i ricorsi hanno eletto un presidente e un vicepresidente in seno al loro gruppo e hanno iniziato a elaborare il proprio regolamento interno e ad affrontare le questioni organizzative.

Il segretariato generale offre supporto tecnico e organizzativo alla commissione per i ricorsi durante la fase di avvio, nel rispetto di una rigorosa separazione funzionale dalle responsabilità dell'SRB.

⁶ Sig.ra Hélène Vletter Van Dort (presidente), sig. Yves Herinckx (vicepresidente), sig. Kaarlo Jännäri, sig. Marco Lamandini, dott. Christopher Pleister.

⁷ Sig.ra Eleni Dendrinou-Louri e sig. Luis Silva Morais.

VIII. GESTIONE DELLE RISORSE

Gestione finanziaria e di bilancio

L'obiettivo generale della gestione finanziaria dell'SRB è garantire l'impiego ottimale delle risorse disponibili, in linea con i principi di efficacia, efficienza ed economia. Nel primo anno di attività, le risorse sono state impiegate per la creazione della nuova organizzazione e il potenziamento delle capacità.

In base ai conti definitivi dell'esercizio 2015, sul fronte delle entrate il contributo amministrativo delle banche (circa 12 milioni di EUR) è stato riconosciuto come introito fino al livello delle spese del 2015. Sul fronte delle spese, oltre 6 milioni di EUR riguardavano il personale e circa 4 milioni di EUR altre spese amministrative (affitto, supporto informatico, ecc.). L'allegato V – Conti definitivi dell'esercizio 2015 include il conto del risultato economico e il bilancio finanziario. I conti definitivi dell'esercizio 2015 saranno adottati nella sessione plenaria del giugno 2016. I rendiconti finanziari dell'esercizio 2015 dell'SRB saranno quindi pubblicati sul sito web del Comitato.

L'SRB gode di autonomia finanziaria fin dal marzo 2015 e ha già adottato i provvedimenti necessari per garantire una gestione sana ed efficiente sul piano giuridico del proprio bilancio.

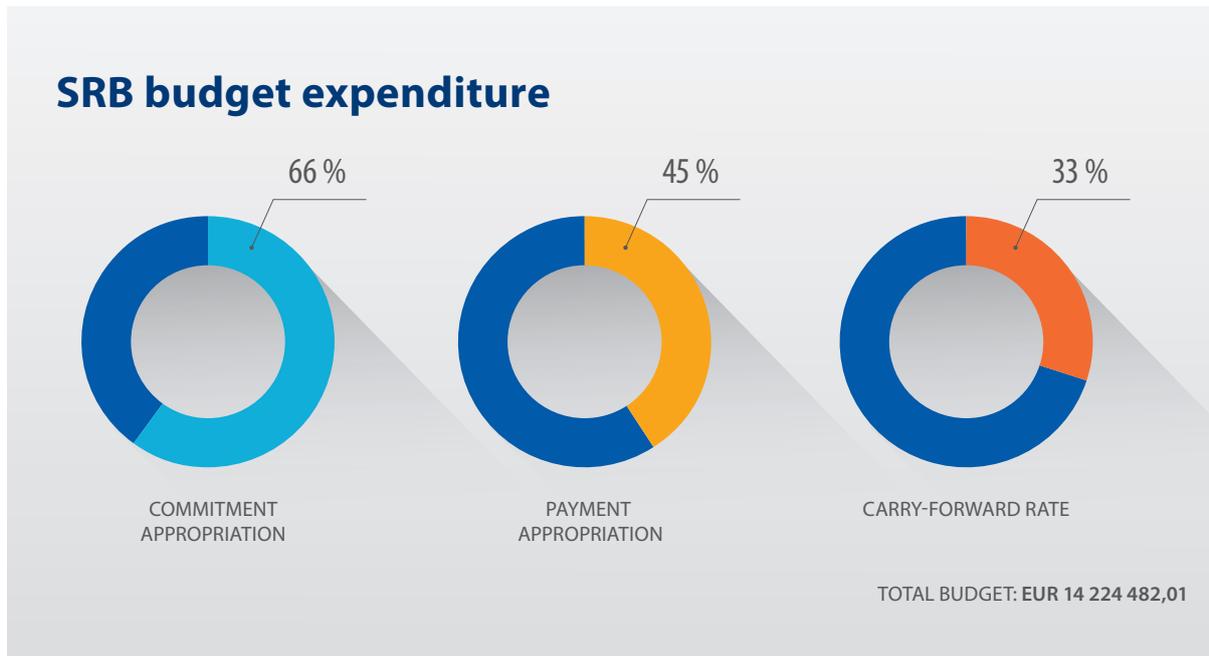
Entrate: a norma del regolamento SRM, il Comitato è finanziato con contributi versati dagli enti che rientrano nel suo mandato.

I contributi al bilancio amministrativo dell'SRB per il 2015 erano disciplinati dal regolamento delegato (UE) n. 1310/2014 della Commissione relativo al sistema provvisorio di acconti sui contributi.

Agli inizi del 2015, la Commissione europea si è assunta la gestione della fatturazione dei contributi per conto dell'SRB. L'SRB ha raccolto con successo i contributi amministrativi per l'importo di 21 829 111,21 EUR e coperto il rimborso del prefinanziamento fornito dalla Commissione europea.

Spese: le spese di bilancio comprendono i pagamenti effettuati nel corso dell'anno nonché il riporto degli stanziamenti di bilancio. I paragrafi seguenti sintetizzano l'esecuzione degli stanziamenti per l'anno in corso per titolo. L'allegato II - Esecuzione del bilancio 2015 contiene una ripartizione più dettagliata, con una netta distinzione tra gli importi trasferiti dalla Commissione europea e i restanti importi.

L'SRB ha stabilito 153 impegni di bilancio per un importo complessivo di 14 224 482,01 EUR e ha effettuato 734 pagamenti per un importo complessivo di 9 538 612,69 EUR. L'esecuzione del bilancio è del 67 % per gli stanziamenti di impegno e del 45 % per gli stanziamenti di pagamento. L'importo riportato nel 2016 è di 4 685 869,32 EUR e il tasso di riporto è pari al 33 % degli stanziamenti di impegno. Questa percentuale si spiega in particolare con il fatto che l'SRB, essendo



in fase di avvio nel 2015, ha organizzato alcune procedure d'appalto proprio alla fine del primo anno di attività. Dell'importo totale riportato, il 58 % riguarda il settore delle TIC e corrisponde all'infrastruttura del nuovo edificio nel quale l'SRB traslocherà nel primo trimestre del 2016.

Inoltre, prima che l'SRB acquisisse la propria autonomia, la task force della Commissione europea ha effettuato operazioni per conto del Comitato. Queste operazioni sono state trasferite all'SRB nel momento in cui il Comitato ha acquisito autonomia finanziaria. Tenendo conto di tali operazioni, l'importo complessivo impegnato utilizzando il bilancio 2015, adottato nella sessione plenaria del 25 marzo 2015, ammonta a 14 791 840,22 EUR (67 %), di cui 9 983 527,14 EUR (45 %) sono stati pagati, 4 685 869,32 EUR (32 %) riportati nel 2016 e 122 443,76 EUR (0,6 %) annullati. Poiché l'SRB è del tutto autonomo dal punto di vista finanziario, gli stanziamenti annullati saranno reiscritti nel bilancio 2016 attraverso una rettifica e dopo che i conti annuali dell'esercizio 2015 saranno stati approvati dalla sessione plenaria del giugno 2016.

TITOLO 1 — SPESE PER IL PERSONALE

Il bilancio adottato per il titolo 1 nel 2015 ammontava a 11 979 000,00 EUR, di cui 276 438,88 EUR sono stati trasferiti dalla Commissione europea nel momento in cui l'SRB ha acquisito autonomia finanziaria. Dell'ultimo importo, 42 131,37 EUR non sono stati utilizzati per pagamenti e sono stati annullati. L'importo definitivo degli stanziamenti di pagamento utilizzati ammonta a 7 308 549,97 EUR e corrisponde a un tasso di esecuzione del 61 %.

TITOLO 2 – SPESE D'INFRASTRUTTURA

Il bilancio adottato per il titolo 2 nel 2015 ammontava a 6 421 000,00 EUR, di cui 273 149,33 EUR sono stati trasferiti dalla Commissione europea nel momento in cui l'SRB ha acquisito autonomia finanziaria. In relazione all'ultimo importo, 80 312,39 EUR non sono stati utilizzati per pagamenti e sono stati annullati.

Nel corso dell'anno sono stati impegnati 5 395 020,10 EUR, corrispondenti a un tasso di esecuzione dell'84 %. L'importo definitivo degli stanziamenti di pagamento utilizzati ammonta a 1 708 664,52 EUR e corrisponde a un tasso di esecuzione del 27 %.

Le principali voci di spesa hanno riguardato l'infrastruttura TI e i servizi correlati, l'affitto dell'edificio e l'acquisto di mobili per la nuova sede centrale dell'SRB.

TITOLO 3 – SPESE OPERATIVE

Il titolo 3 riguarda esclusivamente le spese operative correlate all'attuazione del regolamento SRM. Il bilancio adottato per il 2015 ammontava a 3 600 000,00 EUR, di cui 17 770,00 EUR sono stati trasferiti dalla Commissione europea nel momento in cui l'SRB ha acquisito autonomia finanziaria.

Nel corso dell'anno sono stati impegnati 1 607 481,66 EUR, corrispondenti a un tasso di esecuzione del 45 %. L'importo definitivo degli stanziamenti di pagamento utilizzati ammonta a 966 312,65 EUR e corrisponde a un tasso di esecuzione del 27 %.

Le principali voci di spesa hanno riguardato i servizi di consulenza, in particolare per il progetto relativo al calcolo e al prelievo dei contributi ex ante, seguiti dalle spese di viaggio e di traduzione di documenti, e dalla consulenza legale esterna in relazione all'accordo sul finanziamento ponte pubblico raggiunto nel dicembre 2015.

PRINCIPALI RISULTATI

- ▶ **L'SRB si è reso finanziariamente autonomo dalla Commissione europea** nel marzo 2015. L'SRB ha creato con successo l'organizzazione interna e la governance finanziaria necessarie ai fini dell'esecuzione del proprio bilancio. Ha avviato le prime operazioni finanziarie sul piano sia delle entrate sia delle spese.
- ▶ **Passaggio di consegne dalla Commissione:** nella primavera del 2015, i servizi finanziari dell'SRB e della Commissione europea hanno collaborato al trasferimento dei documenti finanziari al Comitato. Il trasferimento riguarda il bilancio delle entrate provenienti dai contributi amministrativi prelevati dalla Commissione europea per conto dell'SRB, il rimborso da parte dell'SRB delle spese effettuate dalla Commissione europea e, infine, la cessione dei contratti in corso firmati dalla Commissione europea per conto dell'SRB.
- ▶ Durante il 2015, l'SRB ha preparato e presentato alla sessione plenaria **il bilancio iniziale per l'esercizio 2016**, e successivamente la prima rettifica con le integrazioni dell'SRF. Il bilancio iniziale per il 2016 è stato adottato in via eccezionale alla fine del terzo trimestre del 2015, ossia il 30 settembre 2015. Tale decisione è stata presa principalmente per consentire l'avvio della procedura di fatturazione e di prelievo dei contributi amministrativi nonché per garantire la necessaria liquidità per le operazioni del 2016. Al momento dell'adozione del bilancio 2016 era già stato annunciato che verso la fine del 2015 sarebbe stata presentata una rettifica per iscrivere gli importi di bilancio relativi all'SRF. Il primo bilancio rettificativo è stato adottato dalla sessione plenaria il 25 novembre 2015.

Completamento dei sistemi di governance in materia di finanza: per la fase di avvio, l'SRB ha adottato un sistema centralizzato che vede il presidente quale ordinatore, con delega dei poteri finanziari al vicepresidente. I circuiti finanziari sono stati standardizzati, i ruoli sono stati assegnati a membri del personale specifici mediante nomine, è stato nominato un contabile temporaneo e la procedura di selezione di un contabile permanente è prossima alla conclusione.

- ▶ **Interessi di mora:** a norma dell'articolo 73 del regolamento finanziario dell'SRB, sui termini, e dell'articolo 92 del regolamento finanziario dell'UE, l'SRB riferisce in merito al rispetto dei termini previsti per i pagamenti. Durante il 2015 all'SRB non sono stati addebitati interessi di mora.
- ▶ **Risultati di bilancio:** il risultato di bilancio è pari a 7 733 557,88 EUR e sarà iscritto nel bilancio attraverso una rettifica che sarà operata a seguito dell'approvazione dei conti annuali da parte della sessione plenaria del giugno 2016.
- ▶ **Appalti:** nel 2015 l'SRB è riuscito ad acquistare tutti i servizi e prodotti necessari.

La verifica nella fase di avvio ed ex ante ha riguardato tutti gli impegni giuridici. Sono stati creati e verificati complessivamente 167 fascicoli relativi ad appalti e sono state preparate e avviate 14 procedure di gara. Sono stati siglati con la Commissione europea e altri enti pubblici numerosi protocolli d'intesa, accordi di servizi e accordi di cooperazione, preparati dal gruppo addetto alle attività di appalto.

Nel 2015, la prima attività di appalto ha riguardato l'indizione di un'importante gara operativa per la consulenza in materia di risoluzione. Questa gara è composta da tre lotti per la fornitura di servizi contabili, servizi di valutazione economica e finanziaria e consulenza giuridica. La data prevista per l'aggiudicazione dei lotti è nel primo trimestre del 2016. Sono state indette altre importanti gare d'appalto concernenti la scelta e l'allestimento della nuova sede dell'SRB. Infine, si è fatto largo uso dei contratti quadro della Commissione europea.

La tabella sottostante mostra il numero di procedure avviate nel 2015. Le procedure annullate non sono prese in considerazione.

Tipo di procedura	2015
Aperta	1
Ristretta	0
Negoziata di modesto valore al di sopra di 1 000 EUR	9
Procedura negoziata speciale	4
TOTALE	14

I dettagli delle procedure di appalto sono riportati nell'allegato VII.

Gestione delle risorse umane

Per la fase di avvio dell'SRB è stata individuata come priorità l'attuazione di un'efficace funzione per le risorse umane. Il successo dell'organizzazione nei primi anni dipenderà in larga misura dall'assunzione di personale competente e richiederà l'attuazione di una funzione per le risorse umane. Nel 2014 l'SRB è stato costituito e amministrato da una task force di funzionari della Commissione europea; i primi membri effettivi del personale dell'SRB hanno iniziato i lavori nel gennaio 2015. I progressi sull'assunzione e sull'integrazione del personale sono stati regolari per tutto il 2015 e durante il primo anno di attività dell'SRB sono state sviluppate e attuate le necessarie politiche in materia di risorse umane con i relativi servizi. L'SRM (sia l'SRB sia le autorità nazionali di risoluzione) avrà bisogno di risorse adeguate negli anni a venire per l'assolvimento dei suoi difficili compiti, tenuto conto del fatto che la precedente esperienza di risoluzione è limitata e che molte attività devono essere anticipate.

PRINCIPALI RISULTATI

- ▶ **Dotazione di risorse umane:** l'SRB ha iniziato a sviluppare, adottare e attuare politiche e sistemi in materia di risorse umane e sta lavorando a un piano di copertura del fabbisogno in termini di personale a medio e lungo termine che dovrebbe consentire al Comitato di adempiere il suo ambizioso mandato.
- ▶ **Intensa attività di reclutamento:** l'SRB ha continuato ad assumere personale partendo dagli elenchi di riserva esistenti e ha pubblicato un gran numero di avvisi di posti vacanti nel 2015 (18 AT; 3 END), in aggiunta al personale iniziale esistente per raggiungere l'obiettivo di circa 120 AT entro la fine del 2015. Il numero auspicato è stato ampiamente raggiunto.
- ▶ **Gestione della crescita:** l'intensa attività di reclutamento del 2015 ha generato coerentemente un carico di lavoro amministrativo e gestionale durante tutto l'anno, in particolare in termini di integrazione dei nuovi colleghi e di garanzia della loro pronta operatività. Lo sviluppo e la promozione di una cultura aziendale nell'SRB, sulla base di una visione e di valori concordati in comune, erano considerati essenziali per gestire la fase di crescita dell'organizzazione. Per questi motivi la funzione per le risorse umane ha organizzato un evento intitolato *"Building the SRB"*, che si è svolto nel mese di settembre, quando il personale dell'SRB era aumentato a circa 90 membri.
- ▶ **Adozione di un quadro giuridico e di politiche in materia di risorse umane:** trattandosi di un'agenzia dell'UE, i principali documenti di riferimento dell'SRB per quanto riguarda le condizioni di lavoro del personale sono lo statuto dei funzionari e il regime applicabile agli altri agenti dell'Unione europea. I principali testi normativi in questa materia sono stati adottati prontamente. L'SRB ha continuato a lavorare sul completamento del quadro giuridico applicabile al proprio personale con le modalità di attuazione dello statuto dei funzionari. Nel 2015 sono state messe a punto inoltre politiche specifiche in materia di risorse umane che riflettono le esigenze dell'SRB (ad esempio modalità operative per le situazioni di crisi e obbligo di disponibilità).
- ▶ **Sviluppo di un quadro di formazione e di sviluppo iniziali:** nel 2015 l'SRB ha adottato un documento non definitivo per definire e coprire le esigenze iniziali di formazione e di sviluppo del personale specifiche per l'SRB.

TI

La gestione e il trattamento di informazioni sensibili sono tra i compiti istituzionali dell'SRB, il che significa che i servizi informatici sono estremamente importanti per l'organizzazione. Nel 2015 sono state gettate le basi per il gruppo di esperti informatici dell'SRB, la sua infrastruttura informatica e la politica in materia di sicurezza informatica del Comitato.

PRINCIPALI RISULTATI

- ▶ **Sviluppo di un'infrastruttura TI e di applicazioni informatiche adeguate:** nel 2015 è stata conclusa, approvata e aggiudicata la progettazione del centro dati. Tenuto conto della complessità dei servizi da fornire e dei collegamenti diretti con i partner (autorità nazionali di risoluzione, Commissione europea, Parlamento europeo, Consiglio e BCE) nonché degli obblighi di sicurezza imposti da tali collegamenti, il gruppo di esperti informatici dell'SRB si è concentrato principalmente sulla creazione di un centro dati all'avanguardia. Il coordinamento informatico tra l'SRB e le autorità nazionali di risoluzione sarà della massima importanza. Il centro dati sarà in grado di accogliere tutte le applicazioni richieste, nonché 300 dipendenti interni, 100 utenti esterni e 4 000 clienti. I lavori relativi al centro dati saranno completati entro i tempi previsti prima del trasferimento dell'organizzazione nella nuova sede (primo trimestre del 2016). Infine, sono iniziati i lavori preparatori per l'acquisizione di due importanti applicazioni – un sistema elettronico di gestione dei documenti e dei registri (EDRMS) e un sistema di prelievo dei contributi (CCS) - che devono essere attuate nel corso del 2016. Il nuovo centro dati dell'SRB sarà in grado di facilitare il trattamento sicuro delle informazioni.
- ▶ **Sviluppo dell'organizzazione informatica dell'SRB:** l'SRB ha affrontato diverse sfide per quanto riguarda l'assunzione di personale informatico e la creazione del proprio gruppo di esperti informatici. Un'ulteriore attività di reclutamento di personale TI è iniziata verso la fine del 2015 e i neoassunti si aggiungeranno gradualmente al gruppo nel 2016.
- ▶ In conformità del regolamento SRM, nel 2015 **l'SRB ha definito il proprio sistema di classificazione delle informazioni** e le relative regole per la protezione e il trattamento delle informazioni sensibili e riservate.



Strutture

Nel 2015 l'SRB ha adottato la decisione sulla sistemazione della propria sede centrale – dal primo trimestre del 2016 - in un nuovo edificio situato a Bruxelles, Treurenberg 22, tenendo conto delle esigenze operative, delle preoccupazioni in materia di sicurezza e della ragionevolezza delle spese.

PRINCIPALI RISULTATI

- ▶ Alla fine del 2015 l'SRB rispettava i tempi previsti per il trasferimento di tutto il suo personale nella nuova sede **entro la metà di aprile 2016**.
- ▶ **Lavori di adeguamento nella sede permanente:** nel 2015 l'SRB ha operato in stretta collaborazione con il proprietario per adeguare la planimetria dell'edificio alle esigenze specifiche, fra cui un locale per la gestione delle crisi, una sala conferenze e un centro dati. Sono stati negoziati diversi accordi di servizi con vari servizi della Commissione europea, che garantiranno la manutenzione tecnica, la pulizia e la sicurezza dell'edificio una volta completato il trasferimento dell'SRB. Sono stati acquistati i mobili e le attrezzature tecniche, previa consultazione di alcuni membri del personale, e sono stati consegnati nel primo trimestre del 2016.
- ▶ **Organizzazione della sede temporanea:** nel processo di trasferimento presso la nuova sede, si è rivelato impossibile ospitare il crescente personale dell'SRB in un unico sito. L'SRB ha dovuto ospitare il proprio personale in quattro sedi temporanee alla fine del 2015.

Valutazione dei risultati dell'audit durante l'esercizio da parte della Corte dei conti europea

Il parere della Corte dei conti sui conti annuali dell'esercizio 2015 sarà emanato nel corso del 2016, entro il 15 novembre. Sarà poi pubblicato e inserito nella relazione annuale 2016.

IX. DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ

La sottoscritta Elke König, presidente e direttrice del Comitato di risoluzione unico, in qualità di ordinatore:

dichiara che le informazioni contenute nella presente relazione offrono un'immagine veritiera e fedele⁸.

Afferma di avere la ragionevole certezza che le risorse destinate alle attività descritte nella presente relazione sono state utilizzate per i fini previsti e conformemente ai principi di sana gestione finanziaria e che le procedure di controllo attuate offrono le necessarie garanzie quanto alla legittimità e regolarità delle relative operazioni.

Conferma di non essere a conoscenza di altri elementi non segnalati nella presente relazione che possano ledere gli interessi del Comitato di risoluzione unico.

Tale garanzia ragionevole si basa sul proprio giudizio e sulle informazioni a sua disposizione, quali i risultati dell'autovalutazione e delle verifiche di controllo ex post realizzate nel corso dell'anno.

Bruxelles, 28 giugno 2016

Elke König

Presidente del Comitato di risoluzione unico

⁸ Un'immagine fedele in questo contesto significa un'immagine affidabile, completa e corretta dello stato dell'arte del servizio.

X. ALLEGATI

ALLEGATO I – Organigramma

al 31 dicembre 2015



ALLEGATO II – Esecuzione del bilancio per l'esercizio 2015

T	Ch	Art	BL	Budget Line Description	Commitment Appropriation Transaction Amount (1)	Executed Commitment Amount (2)	% Committed (2)/(1)	Payment Appropriation Transaction Amount (3)	Executed Payment Amount (4)	% Paid (4)/(3)	Carried over RAL (5) (2)-(4)	Cancelled (1)-(2)
A-1	A-11	A-110	A01100	Basic salaries	6 106 000,00	4 704 775,73	77,05%	6 106 000,00	4 704 775,73	77,05%	0,00	1 401 224,27
A-1	A-11	A-110	A01101	Family allowances	361 000,00	346 268,67	95,92%	361 000,00	346 268,67	95,92%	0,00	14 731,33
A-1	A-11	A-110	A01102	Expatriation and foreign residence allowances	991 000,00	381 108,29	38,46%	991 000,00	381 108,29	38,46%	0,00	609 891,71
A-1	A-11	A-110	A-110	total A-110	7 458 000,00	5 432 152,69	72,84%	7 458 000,00	5 432 152,69	72,84%	0,00	2 025 847,31
A-1	A-11	A-111	A01111	Seconded national experts	377 000,00	365 909,56	97,06%	377 000,00	365 909,56	97,06%	0,00	11 090,44
A-1	A-11	A-111	A01112	Trainees	12 000,00	0,00	0,00%	12 000,00	0,00	0,00%	0,00	12 000,00
A-1	A-11	A-111	A-111	total A-111	389 000,00	365 909,56	94,06%	389 000,00	365 909,56	94,06%	0,00	23 090,44
A-1	A-11	A-113	A01130	Insurance against sickness	211 000,00	124 546,76	59,03%	211 000,00	124 546,76	59,03%	0,00	86 453,24
A-1	A-11	A-113	A01131	Insurance against accidents and occupational disease	33 000,00	18 447,40	55,90%	33 000,00	18 447,40	55,90%	0,00	14 552,60
A-1	A-11	A-113	A01132	Unemployment insurance	51 000,00	33 286,75	65,27%	51 000,00	33 286,75	65,27%	0,00	17 713,25
A-1	A-11	A-113	A01133	Constitution or maintenance of pension rights	1 100 000,00	543 493,28	49,41%	1 100 000,00	543 493,28	49,41%	0,00	556 506,72
A-1	A-11	A-113	A-113	total A-113	1 395 000,00	719 774,19	51,60%	1 395 000,00	719 774,19	51,60%	0,00	675 225,81
A-1	A-11	A-114	A01140	Childbirth grants and death allowances	3 000,00	821,10	27,37%	3 000,00	821,10	27,37%	0,00	2 178,90
A-1	A-11	A-114	A01141	Travel expenses for annual leave	32 000,00	18 405,18	57,52%	32 000,00	18 405,18	57,52%	0,00	13 594,82
A-1	A-11	A-114	A-114	total A-114	35 000,00	19 226,28	54,93%	35 000,00	19 226,28	54,93%	0,00	15 773,72
A-1	A-12	A-120	A-120	total A-11	9 277 000,00	6 537 062,72	70,47%	9 277 000,00	6 537 062,72	70,47%	0,00	2 739 937,28
A-1	A-12	A-120	A01200	Recruitment expenses	371 545,06	350 105,13	94,23%	371 545,06	219 391,93	59,05%	130 713,20	21 439,93
A-1	A-12	A-120	A01201	Installation, resettlement, and daily subsistence	860 000,00	170 352,56	19,81%	860 000,00	164 762,98	19,16%	5 589,58	689 647,44
A-1	A-12	A-120	A-120	total A-120	1 231 545,06	520 457,69	42,26%	1 231 545,06	384 154,91	31,19%	136 302,78	711 087,37
A-1	A-12	A-120	A-120	total A-12	1 231 545,06	520 457,69	42,26%	1 231 545,06	384 154,91	31,19%	136 302,78	711 087,37
A-1	A-13	A-130	A01300	Missions expenses, duty travel expenses and ancill	45 000,00	1 481,58	3,29%	45 000,00	0,00	0,00%	1 481,58	43 518,42
A-1	A-13	A-130	A-130	total A-130	45 000,00	1 481,58	3,29%	45 000,00	0,00	0,00%	1 481,58	43 518,42
A-1	A-13	A-13	A-13	total A-13	45 000,00	1 481,58	3,29%	45 000,00	0,00	0,00%	1 481,58	43 518,42
A-1	A-14	A-140	A01400	Restaurants and canteens	1 000,00	240,00	24,00%	1 000,00	240,00	24,00%	0,00	760,00
A-1	A-14	A-140	A-140	total A-140	1 000,00	240,00	24,00%	1 000,00	240,00	24,00%	0,00	760,00

T	Ch	Art	BL	Budget Line Description	Commitment Appropriation Transaction Amount (1)	Executed Commitment Amount (2)	% Committed (2)/(1)	Payment Appropriation Transaction Amount (3)	Executed Payment Amount (4)	% Paid (4)/(3)	Carried over RAL (c8) (2)-(4)	Cancelled (1)-(2)
A-1	A-14	A-141	A01410	Medical service	17 596,00	4 694,40	26,68%	17 596,00	0,00	0,00%	4 694,40	12 901,60
			A-141	total A-141	17 596,00	4 694,40	26,68%	17 596,00	0,00	0,00%	4 694,40	12 901,60
A-1	A-14	A-142	A01420	Social contacts between staff	1 000,00	1 000,00	100,00%	1 000,00	1 000,00	100,00%	0,00	0,00
A-1	A-14	A-142	A01421	Special allowances for disabled and assistance gra	3 000,00	0,00	0,00%	3 000,00	0,00	0,00%	0,00	3 000,00
A-1	A-14	A-142	A01422	Early childhood centres and schooling	615 000,00	152 000,00	24,72%	615 000,00	10 599,32	1,72%	141 400,68	463 000,00
			A-142	total A-142	619 000,00	153 000,00	24,72%	619 000,00	11 599,32	1,87%	141 400,68	466 000,00
			A-14	total A-14	637 596,00	157 934,40	24,77%	637 596,00	11 839,32	1,86%	146 095,08	479 661,60
A-1	A-15	A-150	A01500	Training and language courses	206 000,00	107 142,60	52,01%	206 000,00	30 363,71	14,74%	76 778,89	98 857,40
			A-150	total A-150	206 000,00	107 142,60	52,01%	206 000,00	30 363,71	14,74%	76 778,89	98 857,40
			A-15	total A-15	206 000,00	107 142,60	52,01%	206 000,00	30 363,71	14,74%	76 778,89	98 857,40
A-1	A-16	A-160	A01600	Administrative assistance	90 000,00	55 750,00	61,94%	90 000,00	22 365,44	24,85%	33 384,56	34 250,00
A-1	A-16	A-160	A01601	Interim services	203 420,06	132 756,63	65,26%	203 420,06	88 142,40	43,33%	44 614,23	70 663,43
			A-160	total A-160	293 420,06	188 506,63	64,24%	293 420,06	110 507,84	37,66%	77 998,79	104 913,43
			A-16	total A-16	293 420,06	188 506,63	64,24%	293 420,06	110 507,84	37,66%	77 998,79	104 913,43
A-1	A-17	A-170	A01700	Entertainment and representation expenses	12 000,00	313,96	2,62%	12 000,00	313,96	2,62%	0,00	11 686,04
			A-170	total A-170	12 000,00	313,96	2,62%	12 000,00	313,96	2,62%	0,00	11 686,04
			A-17	total A-17	12 000,00	313,96	2,62%	12 000,00	313,96	2,62%	0,00	11 686,04
			A-1	total A-1	11 702 561,12	7 512 899,58	64,20%	11 702 561,12	7 074 242,46	60,45%	438 657,12	4 189 661,54
A-2	A-20	A-200	A02000	Rental costs	891 699,20	812 371,62	91,10%	891 699,20	735 279,49	82,46%	77 092,13	79 327,58
			A-200	total A-200	891 699,20	812 371,62	91,10%	891 699,20	735 279,49	82,46%	77 092,13	79 327,58
A-2	A-20	A-201	A02010	Insurance	10 000,00	1 000,00	10,00%	10 000,00	1 000,00	10,00%	0,00	9 000,00
			A-201	total A-201	10 000,00	1 000,00	10,00%	10 000,00	1 000,00	10,00%	0,00	9 000,00
A-2	A-20	A-202	A02020	Maintenance and cleaning	22 500,00	0,00	0,00%	22 500,00	0,00	0,00%	0,00	22 500,00
			A-202	total A-202	22 500,00	0,00	0,00%	22 500,00	0,00	0,00%	0,00	22 500,00
A-2	A-20	A-203	A02030	Water, gas, electricity, heating	6 000,00	0,00	0,00%	6 000,00	0,00	0,00%	0,00	6 000,00
			A-203	total A-203	6 000,00	0,00	0,00%	6 000,00	0,00	0,00%	0,00	6 000,00
A-2	A-20	A-204	A02040	Fitting out premises	4 000,00	0,00	0,00%	4 000,00	0,00	0,00%	0,00	4 000,00
			A-204	total A-204	4 000,00	0,00	0,00%	4 000,00	0,00	0,00%	0,00	4 000,00

T	Ch	Art	BL	Budget Line Description	Commitment Appropriation Transaction Amount (1)	Executed Commitment Amount (2)	% Committed (2)/(1)	Payment Appropriation Transaction Amount (3)	Executed Payment Amount (4)	% Paid (4)/(3)	Carried over RAL (C8) (2)-(4)	Cancelled (1)-(2)
A-2	A-20	A-205	A02050	Security and surveillance of the building	51 000,00	13 047,26	25,58%	51 000,00	10 000,00	19,61%	3 047,26	37 952,74
			A-205	total A-205	51 000,00	13 047,26	25,58%	51 000,00	10 000,00	19,61%	3 047,26	37 952,74
			A-20	total A-20	985 199,20	826 418,88	83,88%	985 199,20	746 279,49	75,75%	80 139,39	158 780,32
A-2	A-21	A-210	A02100	ICT equipment - Hardware and software	1 002 513,67	987 075,54	98,46%	1 002 513,67	459 692,83	45,85%	527 382,71	15 438,13
A-2	A-21	A-210	A02101	ICT maintenance	616 398,64	582 462,04	94,49%	616 398,64	31 824,94	5,16%	550 637,10	33 936,60
A-2	A-21	A-210	A02103	Analysis, programming, technical assistance and ot	1 825 300,72	1 825 300,72	100,00%	1 825 300,72	215 226,98	11,79%	1 610 073,74	0,00
A-2	A-21	A-210	A02104	Telecommunication equipment	47 434,81	27 434,81	57,84%	47 434,81	16 477,23	34,74%	10 957,58	20 000,00
			A-210	total A-210	3 491 647,84	3 422 273,11	98,01%	3 491 647,84	723 221,98	20,71%	2 699 051,13	69 374,73
			A-21	total A-21	3 491 647,84	3 422 273,11	98,01%	3 491 647,84	723 221,98	20,71%	2 699 051,13	69 374,73
A-2	A-22	A-220	A02200	Purchase / lease / maintenance of technical equipm	355 000,00	180 925,76	50,97%	355 000,00	89,99	0,03%	180 835,77	174 074,24
			A-220	total A-220	355 000,00	180 925,76	50,97%	355 000,00	89,99	0,03%	180 835,77	174 074,24
A-2	A-22	A-221	A02210	Purchase / lease / maintenance of furniture	500 000,00	470 166,40	94,03%	500 000,00	7 997,00	1,60%	462 169,40	29 833,60
			A-221	total A-221	500 000,00	470 166,40	94,03%	500 000,00	7 997,00	1,60%	462 169,40	29 833,60
A-2	A-22	A-225	A02250	Documentation and library expenditure	110 875,36	23 334,86	21,05%	110 875,36	23 334,86	21,05%	0,00	87 540,50
			A-225	total A-225	110 875,36	23 334,86	21,05%	110 875,36	23 334,86	21,05%	0,00	87 540,50
			A-22	total A-22	965 875,36	674 427,02	69,83%	965 875,36	31 421,85	3,25%	643 005,17	291 448,34
A-2	A-23	A-230	A02300	Stationery and office supplies	31 000,00	29 911,79	96,49%	31 000,00	842,85	2,72%	29 068,94	1 088,21
			A-230	total A-230	31 000,00	29 911,79	96,49%	31 000,00	842,85	2,72%	29 068,94	1 088,21
A-2	A-23	A-232	A02320	Bank and financial charges	1 000,00	235,95	23,60%	1 000,00	235,95	23,60%	0,00	764,05
			A-232	total A-232	1 000,00	235,95	23,60%	1 000,00	235,95	23,60%	0,00	764,05
A-2	A-23	A-233	A02330	Legal expenses	100 000,00	0,00	0,00%	100 000,00	0,00	0,00%	0,00	100 000,00
			A-233	total A-233	100 000,00	0,00	0,00%	100 000,00	0,00	0,00%	0,00	100 000,00
A-2	A-23	A-235	A02350	Miscellaneous insurance	10 000,00	263,20	2,63%	10 000,00	0,00	0,00%	263,20	9 736,80
A-2	A-23	A-235	A02351	Administrative translations and interpretations	33 000,00	1 804,00	5,47%	33 000,00	1 804,00	5,47%	0,00	31 196,00
A-2	A-23	A-235	A02352	Transportation and removal expenses	80 302,94	0,00	0,00%	80 302,94	0,00	0,00%	0,00	80 302,94
A-2	A-23	A-235	A02353	Business consultancy	51 000,00	14 906,25	29,23%	51 000,00	0,00	0,00%	14 906,25	36 093,75
A-2	A-23	A-235	A02354	General meeting expenditures	18 657,32	9 642,06	51,68%	18 657,32	9 642,06	51,68%	0,00	9 015,26
A-2	A-23	A-235	A02355	Publications	5 000,00	1 480,00	29,60%	5 000,00	500,00	10,00%	980,00	3 520,00

T	Ch	Art	BL	Budget Line Description	Commitment Appropriation Transaction Amount (1)	Executed Commitment Amount (2)	% Committed (2)/(1)	Payment Appropriation Transaction Amount (3)	Executed Payment Amount (4)	% Paid (4)/(3)	Carried over RAL (C8) (2)-(4)	Cancelled (1)-(2)
A-2	A-23	A-235	A02356	Other administrative expenditure	5 000,00	340,50	6,81%	5 000,00	340,50	6,81%	0,00	4 659,50
		A-235		total A-235	202 960,26	28 436,01	14,01%	202 960,26	12 286,56	6,05%	16 149,45	174 524,25
		A-23		total A-23	334 960,26	58 583,75	17,49%	334 960,26	13 365,36	3,99%	45 218,39	276 376,51
A-2	A-24	A-240	A02400	Postage and delivery charges	15 000,00	5 000,00	33,33%	15 000,00	81,55	0,54%	4 918,45	10 000,00
		A-240		total A-240	15 000,00	5 000,00	33,33%	15 000,00	81,55	0,54%	4 918,45	10 000,00
A-2	A-24	A-241	A02410	Telecommunication charges	355 168,01	135 168,01	38,06%	355 168,01	1 457,35	0,41%	133 710,66	220 000,00
		A-241		total A-241	355 168,01	135 168,01	38,06%	355 168,01	1 457,35	0,41%	133 710,66	220 000,00
		A-24		total A-24	370 168,01	140 168,01	37,87%	370 168,01	1 538,90	0,42%	138 629,11	230 000,00
		A-2		total A-2	6 147 850,67	5 121 870,77	83,31%	6 147 850,67	1 515 827,58	24,66%	3 606 043,19	1 025 979,90
B0-3	B3-0	B3-00	B03000	Plenary and executive sessions of the Board	120 000,00	33 387,25	27,82%	120 000,00	10 197,17	8,50%	23 190,08	86 612,75
		B3-0		Appeal panel	25 000,00	17 104,00	68,42%	25 000,00	0,00	0,00%	17 104,00	7 896,00
		B3-0		Communication, publication, translation	487 230,00	172 210,05	35,34%	487 230,00	152 126,05	31,22%	20 084,00	315 019,95
		B3-00		total B3-00	632 230,00	222 701,30	35,22%	632 230,00	162 323,22	25,67%	60 378,08	409 528,70
		B3-01		Operational mission expenses	350 000,00	306 217,84	87,49%	350 000,00	213 054,58	60,87%	93 163,26	43 782,16
		B3-01		Operational meeting expenses	118 195,00	33 503,52	28,35%	118 195,00	29 191,60	24,70%	4 311,92	84 691,48
		B3-01		total B3-01	468 195,00	339 721,36	72,56%	468 195,00	242 246,18	51,74%	97 475,18	128 473,64
		B3-02		IT Tools	600 000,00	0,00	0,00%	600 000,00	0,00	0,00%	0,00	600 000,00
		B3-02		total B3-02	600 000,00	0,00	0,00%	600 000,00	0,00	0,00%	0,00	600 000,00
		B3-03		Support activities to the Fund	900 000,00	66 500,00	7,39%	900 000,00	0,00	0,00%	66 500,00	833 500,00
		B3-03		Studies and consultancy	951 805,00	951 805,00	100,00%	951 805,00	543 973,25	57,15%	407 831,75	0,00
		B3-03		total B3-03	1 851 805,00	1 018 305,00	54,99%	1 851 805,00	543 973,25	29,38%	474 331,75	833 500,00
		B3-04		Other operating expenditures	30 000,00	8 984,00	29,95%	30 000,00	0,00	0,00%	8 984,00	21 016,00
		B3-04		total B3-04	30 000,00	8 984,00	29,95%	30 000,00	0,00	0,00%	8 984,00	21 016,00
		B3-0		total B3-0	3 582 230,00	1 589 711,66	44,38%	3 582 230,00	948 542,65	26,48%	641 169,01	1 992 518,34
		B0-3		total B0-3	3 582 230,00	1 589 711,66	44,38%	3 582 230,00	948 542,65	26,48%	641 169,01	1 992 518,34
				total	21 432 641,79	14 224 482,01	66,37%	21 432 641,79	9 538 612,69	44,51%	4 685 869,32	7 208 159,78
				total	21 432 641,79	14 224 482,01	66,37%	21 432 641,79	9 538 612,69	44,51%	4 685 869,32	7 208 159,78

T	BL	Description	CD/ CND	FS	Commitments Appropriations	Commitments Established	Com %	Payments Appropriations	Payments Executed	Pay%	Cancelled
A-1	A01200	Recruitment expenses	CND	C8	72.454,94	72.454,94	100,00%	72.454,94	72.454,94	100,00%	0,00
A-1	A01410	Medical service	CND	C8	7.404,00	7.404,00	100,00%	7.404,00	0,00	0,00%	7.404,00
A-1	A01601	Interim services	CND	C8	196.579,94	196.579,94	100,00%	196.579,94	161.852,57	82,33%	34.727,37
A-1		Sum:			276.438,88	276.438,88	100,00%	276.438,88	234.307,51	84,76%	42.131,37
A-2	A02000	Rental costs	CND	C8	30.300,80	30.300,80	100,00%	30.300,80	29.264,35	96,58%	1.036,45
A-2	A02100	ICT equipment - Hardware and software	CND	C8	76.342,11	76.342,11	100,00%	76.342,11	75.509,05	98,91%	833,06
A-2	A02103	Analysis, programming, technical assistance and ot	CND	C8	97.039,10	97.039,10	100,00%	97.039,10	66.194,60	68,21%	30.844,50
A-2	A02250	Documentation and library expenditure	CND	C8	34.124,64	34.124,64	100,00%	34.124,64	21.174,56	62,05%	12.950,08
A-2	A02300	Stationery and office supplies	CND	C8	8.000,00	8.000,00	100,00%	8.000,00	0,00	0,00%	8.000,00
A-2	A02320	Bank and financial charges	CND	C8	1.000,00	1.000,00	100,00%	1.000,00	0,00	0,00%	1.000,00
A-2	A02352	Transportation and removal expenses	CND	C8	25.000,00	25.000,00	100,00%	25.000,00	0,00	0,00%	25.000,00
A-2	A02354	General meeting expenditures	CND	C8	1.342,68	1.342,68	100,00%	1.342,68	694,38	51,72%	648,30
A-2		Sum:			273.149,33	273.149,33	100,00%	273.149,33	192.836,94	70,60%	80.312,39
B0-3	B03002	Communication, publication, translation	CND	C8	17.770,00	17.770,00	100,00%	17.770,00	17.770,00	100,00%	0,00
B0-3		Sum:			17.770,00	17.770,00	100,00%	17.770,00	17.770,00	100,00%	0,00
		Sum:			567.358,21	567.358,21	100,00%	567.358,21	444.914,45	78,42%	122.443,76

T: titolo
 Cap.: capitolo
 Art.: articolo
 LB: lineadi
 bilancio

ALLEGATO III – Tabella dell'organico 2015

Categoria e grado	AT	Numero effettivo a dicembre 2015
AD 16	0	0
AD 15	0	0
AD 14	0	0
AD 13	0	0
AD 12	7	5
AD 11	3	0
AD 10	9	4
AD 9	9	0
AD 8	22	26
AD 7	5	0
AD 6	21	38
AD 5	7	0
Totale AD	83	73
AST 11	0	0
AST 10	0	0
AST 9	0	0
AST 8	0	0
AST 7	2	0
AST 6	2	0
AST 5	6	0
AST 4	0	1
AST 3	12	15
AST 2	0	0
AST 1	0	0
Totale AST	22	16
AST/SC3	9	0
AST/SC2	0	0
AST/SC1	8	12
Totale AST/SC	17	12
Totale generale	122	101
AC	2	0
END	6	9

AD: amministratore;
AST: assistente;
END: esperto nazionale
 distaccato;
AC: agente contrattuale

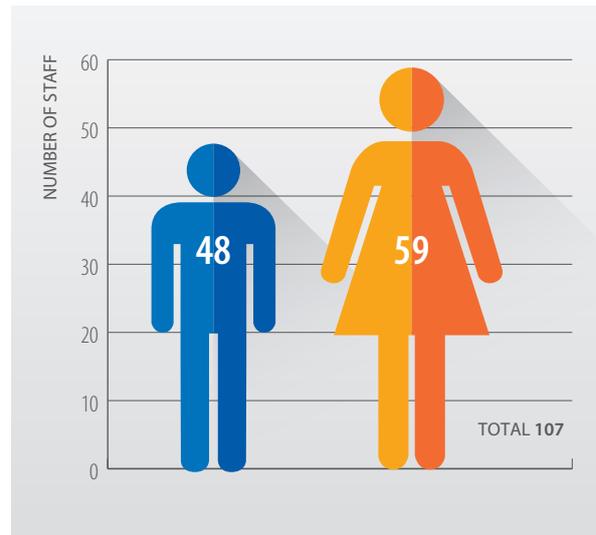
ALLEGATO IV – Numero di effettivi (AT) per cittadinanza e genere

al 31 dicembre 2015

PERSONALE DELL'SRB PER CITTADINANZA*

CITTADINANZA	Numero di effettivi	Percentuale
AT	1	0,9 %
BE	13	12,1 %
BG	2	1,9%
CY	0	0 %
CZ	0	0 %
DE	10	9,3 %
DK	0	0 %
EE	0	0 %
EL	6	5,6 %
ES	13	12,1 %
FI	1	0,9 %
FR	15	14 %
HR	2	1,9 %
HU	3	2,8 %
IE	1	0,9 %
IT	9	8,4 %
LT	2	1,9 %
LUX	0	0 %
LV	2	1,9 %
MT	0	0 %
NL	7	6,5 %
PL	8	7,5 %
PT	4	3,7 %
RO	4	3,7 %
SK	1	0,9 %
SI	0	0 %
SE	0	0 %
UK	3	2,8 %
CH	0	0 %
Totale	107	100 %

PERSONALE DELL'SRB PER GENERE



*Compresi i membri del Comitato

ALLEGATO V – Conti definitivi dell'esercizio 2015

Conto del risultato economico

(EUR)

	2015	2014
Entrate derivanti da operazioni amministrative	12 193 398,34	0,00
Altre entrate d'esercizio	7 448,30	0,00
TOTALE PROVENTI DI GESTIONE	12 200 846,64	0,00
Spese amministrative	-10 726 861,45	0,00
Spese totali per il personale	-6 603 933,38	0,00
Spese relative alle immobilizzazioni	-214 719,75	0,00
Altre spese amministrative	-3 908 208,32	0,00
Spese di gestione	-1 466 552,64	0,00
TOTALE SPESE DI GESTIONE	-12 193 414,09	0,00
ECCEDEZZA/(DEFICIT) DERIVANTE DA ATTIVITÀ DI GESTIONE	7 432,55	0,00
Entrate finanziarie	0,00	0,00
Spese finanziarie	-7 432,55	0,00
ECCEDEZZA/(DEFICIT) DERIVANTE DA ATTIVITÀ NON CONNESSE ALLA GESTIONE	0,00	0,00
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00

Sintesi dei dati forniti dall'SRB nel proprio rendiconto finanziario annuale definitivo.

Questi conti sono compilati in base al principio di competenza.

Stato patrimoniale

(EUR)

	2015	2014
ATTIVITÀ NON CORRENTI	3 431 924,20	0,00
Immobilizzazioni immateriali	140 983,36	0,00
Immobilizzazioni materiali	3 290 940,84	0,00
Prefinanziamento a lungo termine	0,00	0,00
Crediti a lungo termine	0,00	0,00
ATTIVITÀ CORRENTI	12 262 048,53	0,00
Prefinanziamento a breve termine	0,00	0,00
Crediti a breve termine	433 581,15	0,00
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	11 828 467,38	0,00
TOTALE ATTIVITÀ	15 693 972,73	0,00
PASSIVITÀ NON CORRENTI	12 664 742,07	0,00
Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	0,00
Altre passività a lungo termine	12 664 742,07	0,00
PASSIVITÀ CORRENTI	3 029 230,66	0,00
Accantonamenti per rischi e oneri	0,00	0,00
Debiti esigibili	3 029 230,66	0,00
TOTALE PASSIVITÀ	15 693 972,73	0,00
TOTALE ATTIVITÀ/PASSIVITÀ NETTE	0,00	0,00

Sintesi dei dati forniti dall'SRB nel proprio rendiconto finanziario annuale definitivo.

Questi conti sono compilati in base al principio di competenza.

ALLEGATO VI – Procedure d'appalto indette nel 2015

PROCEDURE NEGOZiate DI VALORE MODESTO

	NUMERO DEL CONTRATTO	GIUSTIFICAZIONE DELLA PROCEDURA NEGOZIATA	OGGETTO	STATO	IMPORTO AGGIUDICATO
> 15 000 EUR	SRB/NEG/1/15	Articolo 137, paragrafo 3, delle modalità di applicazione	Consulenza giuridica	Aggiudicato	60 000,00 EUR
	SRB/NEG/6/15	Articolo 137, paragrafo 3, delle modalità di applicazione	Soluzioni di stampa e scansione	Aggiudicato	41 256,48 EUR
	SRB/NEG/11/15	Articolo 137, paragrafo 3, delle modalità di applicazione	Servizi di rating e di ricerca	Valutazione in atto	

PROCEDURE NEGOZIATE SPECIALI

	NUMERO DEL CONTRATTO	GIUSTIFICAZIONE DELLA PROCEDURA NEGOZIATA SPECIALE	OGGETTO	STATO	IMPORTO AGGIUDICATO
Articolo 134, paragrafo 1, lettere da a) a f).	SRB/NEG/7/15	Articolo 134, paragrafo 1, lettera e).	Ulteriori uffici provvisori	Aggiudicato	60 000,00 EUR
	SRB/NEG/10/15	Articolo 134, paragrafo 1, lettera b).	Fonti di dati sui mercati finanziari e piattaforme di negoziazione per il periodo 2016-2020	Valutazione in atto	

PROCEDURA APERTA

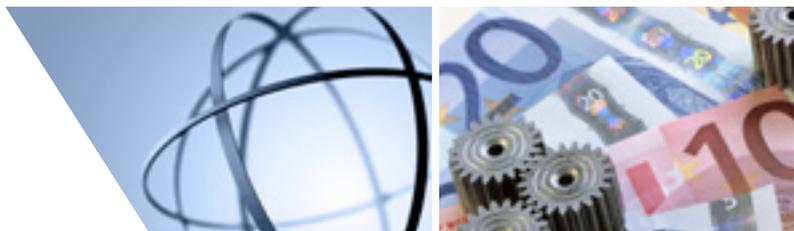
NUMERO DEL CONTRATTO	OGGETTO	STATO	IMPORTO AGGIUDICATO
SRB/OP/1/2015	Fornitura di consulenza contabile, servizi di valutazione economica e finanziaria e consulenza legale	Valutazione in atto	

ALLEGATO VII – Membri della sessione plenaria

Ruolo	Nome	Autorità
Presidente (e vicepresidente)	Elke KÖNIG (Timo LÖYTTYNIEMI)	SRB
Membro del Comitato a tempo pieno	Mauro GRANDE	SRB
Membro del Comitato a tempo pieno	Antonio CARRASCOSA	SRB
Membro del Comitato a tempo pieno	Joanne KELLERMANN	SRB
Membro del Comitato a tempo pieno	Dominique LABOUREIX	SRB
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'autorità nazionale di risoluzione	Romain STROCK	Lussemburgo - Commission de Surveillance du Secteur Financier
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'autorità nazionale di risoluzione	Frank ELDERSON	Paesi Bassi - De Nederlandsche Bank
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'autorità nazionale di risoluzione	Ivan LESAY	Slovacchia - Consiglio di risoluzione slovacco
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'autorità nazionale di risoluzione	Aldo GIORDANO	Malta - Autorità maltese per i servizi finanziari
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'autorità nazionale di risoluzione	Riin HEINASTE	Estonia – Finantsinspeksioon (Autorità di vigilanza e di risoluzione finanziaria dell'Estonia)
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'autorità nazionale di risoluzione	Klaus KUMPFMÜLLER	Austria - Autorità austriaca per i mercati finanziari
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'autorità nazionale di risoluzione	Tuija TAOS	Finlandia - Autorità finlandese per la stabilità finanziaria
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'autorità nazionale di risoluzione	Herbert WALTER	Germania - Bundesanstalt für Finanzmarktstabilisierung
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'autorità nazionale di risoluzione	José RAMALHO	Portogallo - Banco de Portugal
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'autorità nazionale di risoluzione	Mejra FESTIC	Slovenia - Banka Slovenije
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'autorità nazionale di risoluzione	Olivier JAUDOIN	Francia - Autorité de contrôle prudentiel et de résolution
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'autorità nazionale di risoluzione	Jaime PONCE	Spagna – FROB (Autorità spagnola per la risoluzione esecutiva)
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'autorità nazionale di risoluzione	Pierre WUNSCH	Belgio - Banca nazionale del Belgio
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'autorità nazionale di risoluzione	George SYRICHAS	Cipro - Banca centrale di Cipro
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'autorità nazionale di risoluzione	Patrick CASEY (supplente)	Irlanda - Banca centrale dell'Irlanda
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'autorità nazionale di risoluzione	Tomas GARBARAVICIUS	Lituania - Banca di Lituania
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'autorità nazionale di risoluzione	Maria MAVRIDOU	Grecia - Banca di Grecia
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'autorità nazionale di risoluzione	Stefano DE POLIS	Italia - Banca d'Italia
Membro nominato dallo Stato membro partecipante in rappresentanza dell'autorità nazionale di risoluzione	Nadezda KARPOVA	Lettonia - Commissione per il mercato finanziario e dei capitali
Osservatore	Sabine LAUTENSCHLÄGER	Banca centrale europea
Osservatore	Olivier GUERSENT	Commissione europea - DG FISMA

SINGLE RESOLUTION BOARD

Treurenberg 22, 1049 Brussels
<http://srb.europa.eu>



Ufficio delle pubblicazioni

ISBN 978-92-95206-05-2
doi:10.2877/519338